



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

2 ottobre 2026

PRIMO PIANO:

- Demografia, disuguaglianze, ambiente: le priorità del Forum Terzo Settore per la Legge di Bilancio. Su [Forum Terzo Settore](#), [Giornale Radio Sociale](#), [Vita](#), [Avvenire](#). Il commento di Tiziano Pesce su [Uisp Nazionale](#)
- "Tra le righe" su [Giornale Radio Sociale](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Caso Malagò, il destino dell'attuale numero uno della Figg si decide martedì. Su [Corriere dello sport](#)
- Cuba, l'isola che resta in piedi nel buio. La crisi vista da dentro. Su [Vita](#)
- In Turchia l'amichevole con la nazionale palestinese viene interrotta: "Sospesa finché la Palestina non sarà libera". Su [L'Espresso](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Maratona di Latina, svelate le prime novità della 25esima edizione in Piazza del Popolo. Su [Mondo Reale](#), [Studio93](#), [Latina Oggi](#), [Latina News](#), [Latina Tu](#), [Luna Notizie](#)
- Barcolario 2026, il Lago di Como torna a riempirsi di vele. Su [CiaoComo.it](#)
- Comune di Bolzano «la festa della convivialità per la terza età, con il patrocinio di Uisp e della consulta anziani, propone musica, balli e attività ricreative in piazza». Su [Opinione](#)
- E altre notizie...

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Arezzo: [gli highlights Supercoppa Uisp vinta dal Salutio](#)
- Uisp Reggio Emilia: [la presentazione dei tre percorsi diversi per Via Emilia Po Gravel Ride 2026 per vivere la Bassa](#)
- Uisp Foggia-Manfredonia: [Attività motoria in piazza per la festa dei nonni](#)



FORUM TERZO SETTORE

Demografia, disuguaglianze, ambiente: le priorità del Forum Terzo Settore per la Legge di Bilancio

01 Ottobre 2026

Rafforzare il welfare per affrontare le trasformazioni demografiche, contrastare le disuguaglianze economiche e nell'accesso ai diritti, realizzare una transizione che sia al tempo stesso ecologica e sociale: sono queste le tre linee direttrici lungo le quali è necessario investire, per il Forum Terzo Settore, nella prossima Legge di Bilancio. L'obiettivo non è distribuire risorse tra capitoli separati, ma costruire un **nuovo, indispensabile equilibrio tra sviluppo economico, giustizia sociale e sostenibilità ambientale**, in un Paese che vede consolidarsi sempre di più problemi strutturali.

Le proposte del Forum Terzo Settore, racchiuse nel documento **“La persona prima di tutto”**, sono state presentate questa mattina, presso la Sala Capranichetta dell'Hotel Nazionale a Roma, a rappresentanti del Governo e del Parlamento. Durante l'evento sono intervenuti anche: il **Viceministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Maria Teresa Bellucci; Marta Bonafoni (Pd); Maria Chiara Gadda (Iv); Lavinia Mennuni (Fdi); Fiammetta Modena (FI); Raffaella Paita (Iv); Elisa Pirro (M5S); Silvia Roggiani (Pd).**

“Il sottofinanziamento della prevenzione, dei servizi sociali, del sistema sanitario, dell'educazione, della cultura e della tutela ambientale può produrre un risparmio immediato – si legge nel documento – ma genera nel medio periodo costi sociali e per la salute, riduce le opportunità di sviluppo e indebolisce la fiducia nelle istituzioni”.

Il Forum Terzo Settore individua quindi, all'interno di ciascuna delle tre dimensioni considerate prioritarie – demografia, disuguaglianze e ambiente – alcuni investimenti specifici. Tra questi: incremento del **fondo nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici** e l'ecobonus per l'efficientamento energetico degli edifici; ripristino delle risorse per la **cooperazione internazionale** allo sviluppo; aumento del fondo “Dopo di noi” e quello per il **riconoscimento dei caregiver**; risorse adeguate per attuare la **riforma sulla non autosufficienza** e sulla disabilità; maggiore investimento sull'accoglienza diffusa e sui servizi di **integrazione dei migranti**. Il documento contiene anche le macro-voci di spesa da cui lo Stato potrebbe, almeno in parte, recuperare i costi degli investimenti, tra cui lo stop alla corsa al riarmo, il contrasto all'evasione fiscale e la promozione del lavoro femminile.

Il FTS pone inoltre l'attenzione sulle politiche per il Terzo settore e sul **Piano d'azione nazionale sull'economia sociale** chiedendo, tra le altre cose, l'adeguamento del tetto al 5 per mille, la riduzione dell'imposta Irap per gli enti non commerciali, l'aumento del fondo per i progetti svolti dal Terzo settore e di quello per il riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati.

Giancarlo Moretti, portavoce del Forum Terzo Settore: “Con questa iniziativa vogliamo indicare alle istituzioni una strada per iniziare a incidere alla radice dei problemi che viviamo, non limitandoci alla superficie. È la prima volta che presentiamo le nostre idee in anticipo rispetto alla discussione della Manovra e ci auguriamo che Governo e Parlamento riconoscano la necessità di intervenire nella direzione del bene comune. Siamo consapevoli dei vincoli finanziari, ma siamo anche convinti che **la sostenibilità dei conti pubblici e quella sociale non possono essere considerate obiettivi alternativi**, oggi più che mai. Il Terzo settore, operando sui territori e insieme alle persone, ha un punto di vista peculiare sui bisogni e le fratture sociali: per questo diciamo che la sicurezza la si costruisce soprattutto con gli investimenti sociali, riducendo il disagio, garantendo accesso alla salute e ai servizi. La Legge di Bilancio sarà anche un primo banco di prova importante per l’attuazione del Piano sull’economia sociale: ci aspettiamo un impegno concreto per dare possibilità vere a un’economia più sana e inclusiva”.

Stefano Tassinari, componente dell’esecutivo del Forum Terzo Settore: “Le tre dimensioni che abbiamo individuato sono strettamente connesse l’una all’altra perché una società che invecchia ha bisogno di più servizi e opportunità per i giovani e le famiglie; una crisi climatica non affrontata aggrava disuguaglianze e povertà; il ridursi della popolazione e la carenza di servizi essenziali significano diritti negati e costi enormi per le famiglie. Intervenire su questi fronti rafforzando il welfare è determinante per recuperare produttività e distribuire valore, perché dà **fiducia, protagonismo e valore alle persone, alle famiglie e alle comunità**”.

Nel corso dell’evento i coordinatori di alcune Consulte del Forum Terzo Settore hanno curato degli approfondimenti tematici: educazione e istruzione (**Valentina Bellis**); cooperazione internazionale (**Paola Berbeglia**); sport e benessere (**Marco Calogiuri**); politiche di welfare (**Roberto Speciale**).

QUI IL DOCUMENTO PRESENTATO: “La persona prima di tutto”

QUI le slide di presentazione

A QUESTO LINK è possibile rivedere l’evento.

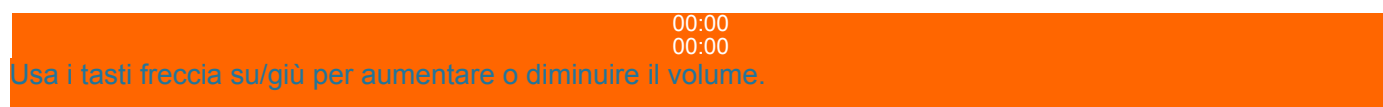


Le persone prima di tutto: le proposte del Forum Terzo Settore a governo e parlamento per la Legge di Bilancio

02/10/26

Internazionale

Audio Player



[**Intro:** Queste sono le lacrime per Muhammad Abdel Aziz al-Najjar il giornalista vittima degli attacchi israeliani delle ultime ore, nonostante il “cessate il fuoco”: è il 263esimo reporter ucciso a Gaza dal 2023. Questa è Ad Alta Velocità oggi 2 ottobre 2026: nello stesso giorno del 1967 [Thurgood Marshall](#) presta giuramento come primo giudice [afroamericano](#) della [Corte suprema degli Stati Uniti](#). Ben trovati da Giuseppe Manzo]

Oggi parliamo di **economia** e della situazione nel Paese. Rafforzare il welfare per affrontare le trasformazioni demografiche, contrastare le disuguaglianze economiche e nell’accesso ai diritti, realizzare una transizione che sia al tempo stesso ecologica e sociale: sono queste le tre linee direttrici lungo le quali è necessario investire, per il **Forum Terzo Settore**, nella prossima Legge di Bilancio. L’obiettivo non è distribuire risorse tra capitoli separati, ma costruire un nuovo, indispensabile equilibrio tra sviluppo economico, giustizia sociale e sostenibilità ambientale, in un Paese che vede consolidarsi sempre di più problemi strutturali.

Le proposte del Forum Terzo Settore, racchiuse nel documento “La persona prima di tutto”, sono state presentate ieri a Roma, a rappresentanti del Governo e del Parlamento. Il Forum Terzo Settore individua quindi, all’interno di ciascuna delle tre dimensioni

considerate prioritarie – demografia, disuguaglianze e ambiente – alcuni investimenti specifici. Ascoltiamo il portavoce **Giancarlo Moretti**.

Ascolta Ad Alta Velocità, rubrica quotidiana a cura di Giuseppe Manzo – giornale radio sociale



Legge di bilancio: il Forum Terzo settore presenta le sue proposte. Valgono quasi 9 miliardi

Demografia, disuguaglianze e ambiente: sono le tre “direttrici” delle richieste sottoposte a governo e Parlamento in vista della prossima manovra. Dai 4,15 miliardi aggiuntivi per il welfare alle risorse per educazione, cooperazione e sport, fino all’aumento del tetto del 5 per mille. Moretti: «La sostenibilità dei conti pubblici e quella sociale non possono essere considerate obiettivi alternativi»

di Chiara Ludovisi

Rafforzare il **welfare** di fronte ai cambiamenti demografici, contrastare le **disuguaglianze** economiche, realizzare una **transizione ecologica** che sia anche sociale: sono queste le tre direttrici su cui si muovono le richieste del Forum Terzo settore per la prossima Legge di Bilancio. Le proposte sono raccolte nel documento “La persona prima di tutto”, presentato stamattina a Roma, alla presenza di rappresentanti di diversi gruppi parlamentari.

«Con questa iniziativa vogliamo indicare alle istituzioni una strada per iniziare a incidere alla radice dei problemi che viviamo, non limitandoci alla superficie», ha detto in apertura il portavoce **Giancarlo Moretti**. «È la prima volta che presentiamo le nostre idee in anticipo rispetto alla discussione della Manovra e ci auguriamo che Governo e Parlamento riconoscano la necessità di intervenire nella direzione del bene comune».

Il principio guida: la persona al centro delle scelte

Il titolo del documento – una frase di **Aldo Moro** – indica chiaramente il principio guida alla base delle proposte: valutare le politiche economiche a partire dalle **condizioni reali di vita delle persone**. «Le tre dimensioni che abbiamo individuato – demografia, disuguaglianze e ambiente – sono strettamente connesse l'una all'altra perché una società che invecchia ha bisogno di più servizi e opportunità per i giovani e le famiglie; una crisi climatica non affrontata aggrava disuguaglianze e povertà; il ridursi della popolazione e la carenza di servizi essenziali significano diritti negati e costi enormi per le famiglie», ha fatto notare **Stefano Tassinari**, componente dell'esecutivo del Forum. «**Intervenire su questi fronti rafforzando il welfare è determinante per recuperare produttività e distribuire valore**, perché dà fiducia, protagonismo e valore alle persone, alle famiglie e alle comunità».

Per Moretti, il punto è anche il rapporto tra le istituzioni e i cittadini: «**Le scelte spettano alla politica. Il Forum vuole offrire una bussola**, grazie alla presenza nei territori e alla conoscenza dei bisogni, e chiede alla politica di assumersi la responsabilità della direzione. La **partecipazione** sarà al centro anche della prossima assemblea del Forum, prevista il 29 ottobre».

Le richieste in cifre. 4,15 miliardi per il welfare

Nel documento, il Forum quantifica le richieste, misura per misura. Sommando gli incrementi indicati per il 2027 si arriva a circa **8,8 miliardi di euro**, comprendendo anche il ripristino delle risorse per la cooperazione ridotte nel periodo 2026-2029.

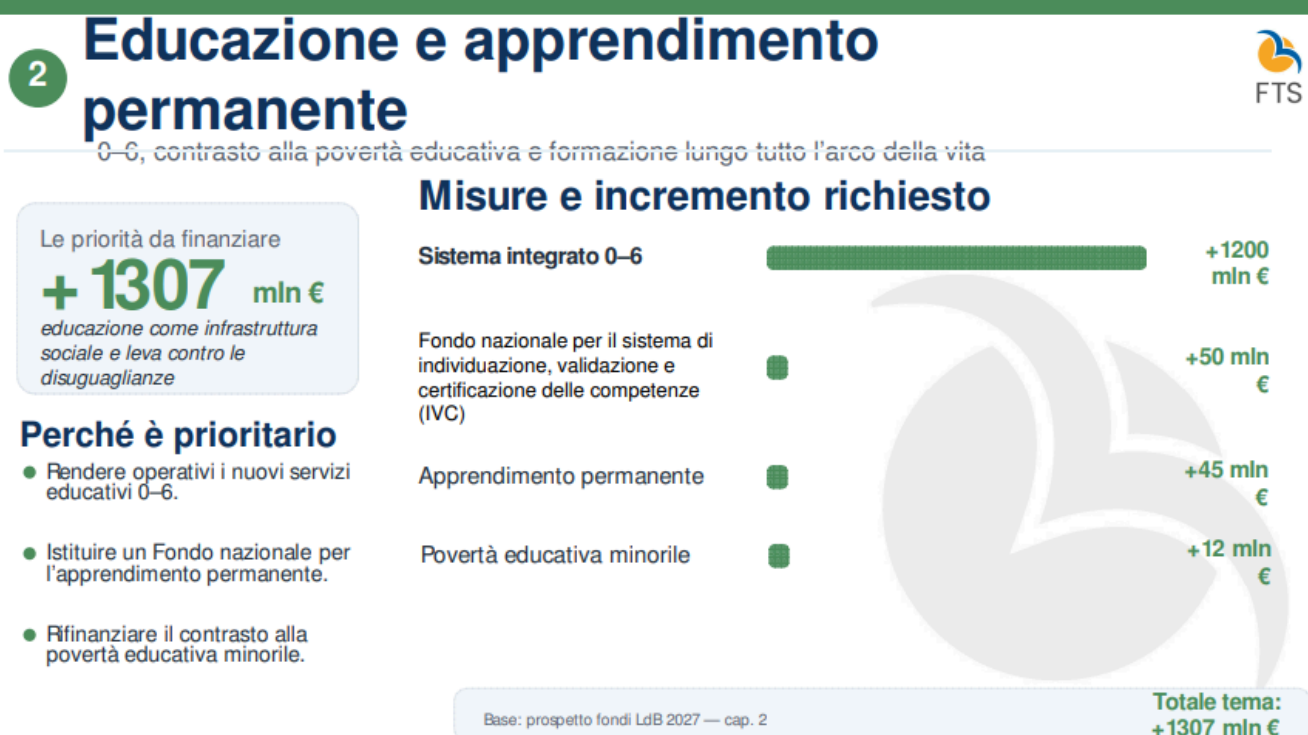
La richiesta più consistente riguarda le **politiche di welfare**, per le quali – come ha illustrato **Roberto Speziale** – si chiede un incremento complessivo di 4 miliardi e 150 milioni di euro. Nel dettaglio, il Forum propone **1,5 miliardi aggiuntivi per il Fondo per le non autosufficienze**, come primo passo di un percorso pluriennale: il fabbisogno stimato a regime è di 4,5 miliardi aggiuntivi all'anno. Per i **caregiver familiari** vengono chiesti **300 milioni in più**, destinati al sostegno economico, ai servizi di sollievo e, progressivamente, alle tutele previdenziali. Per il “**Dopo di noi**”, la proposta è un incremento di **500 milioni**: abitare e percorsi di autonomia richiedono continuità, mentre i bandi annuali rendono difficile consolidare ed estendere gli interventi. Un'altra richiesta riguarda il **fondo dedicato ai progetti di vita** personalizzati e partecipati delle persone con disabilità, per un totale di **1,5 miliardi**.

Per l'accoglienza dei migranti, si chiedono **350 milioni aggiuntivi per rafforzare la rete Sai**, il Sistema di accoglienza e integrazione. Il Forum propone di riequilibrare una spesa oggi concentrata sull'accoglienza

straordinaria, investendo nell'accoglienza diffusa, nella mediazione, nella formazione e nell'accompagnamento all'autonomia.

Povertà educativa e apprendimento permanente: 1,307 miliardi in più

Per educazione e apprendimento permanente la richiesta complessiva è di **1.307 milioni di euro aggiuntivi**. La voce principale riguarda il **sistema integrato 0-6 anni**, con 1,2 miliardi per personale, funzionamento, coordinamento pedagogico e accessibilità economica dei servizi, compresi i nuovi nidi. Valentina Bellis, nell'approfondimento sull'educazione, ha ricordato che «1,3 milioni di minori sono in povertà assoluta. E c'è un legame profondo tra povertà economica ed educativa». Per il fondo dedicato il Forum chiede **12 milioni aggiuntivi**, portandone la dotazione a **15 milioni annui**.



L'investimento riguarda anche gli adulti. «L'apprendimento permanente è una condizione di cittadinanza», afferma Bellis. La proposta è un fondo nazionale strutturale da **45 milioni l'anno**, a sostegno delle reti territoriali che coinvolgono istituzioni pubbliche, Terzo settore, Cpia, università popolari, parti sociali e imprese sociali.

Altri **50 milioni** sono richiesti per rafforzare il sistema di individuazione, validazione e **certificazione delle competenze**, comprese quelle acquisite attraverso il volontariato. «Non è un adempimento burocratico, ma un atto di rispetto», osserva Bellis.

Cooperazione internazionale e servizio civile: investire nella pace

L'ambito della cooperazione internazionale raccoglie richieste per **1 miliardo e 310 milioni di euro**. «Un'altra difesa è possibile, con risorse e pianificazione», ha affermato **Paola Berbeglia**, che richiama il ruolo della cooperazione nella politica estera italiana e quello del servizio civile e dei corpi civili di pace nei territori.



Il documento propone tra l'altro di **ripristinare 163 milioni di risorse ridotte nel periodo 2026-2029** e di destinare 1 miliardo aggiuntivo a un percorso stabile e verificabile verso l'**obiettivo internazionale dello 0,70% del Reddito nazionale lordo per l'Aiuto pubblico allo sviluppo**.

Per il **Servizio civile** la richiesta è di **105 milioni in più**, con una dotazione di circa 550 milioni. Le risorse dovrebbero sostenere partecipazione, formazione, tutoraggio, accesso dei giovani con minori opportunità, mobilità e valorizzazione delle competenze. Sul Piano Mattei, Berbeglia ha raccomandato «risorse aggiuntive e coinvolgimento delle comunità locali e della società civile».

Sport sociale e ambiente: prevenzione e accesso per tutti

Per lo sport sociale, il benessere e l'inclusione, il Forum propone **400 milioni aggiuntivi**, distribuiti su quattro direttrici illustrate da **Marco Calogiuri**: dote sportiva, sport e periferie, palestre aperte e sostegno al movimento sportivo.

4 Sport sociale e inclusione

Sport di base, periferie, dote sportiva e patti educativi di comunità



Le priorità da finanziare

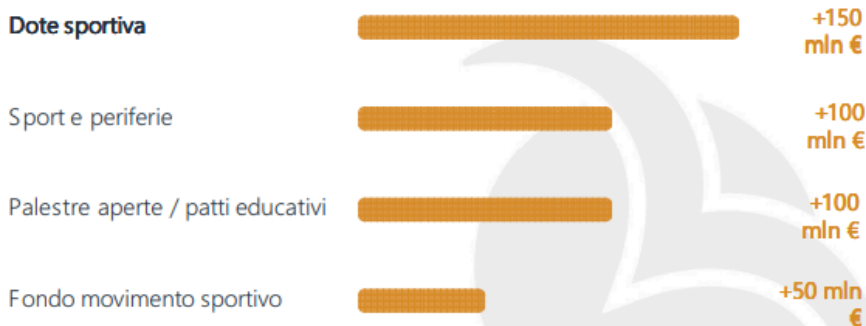
+400 mln €

*sport come welfare,
prevenzione, educazione e
coesione territoriale*

Perché è prioritario

- Trasformare lo sport sociale in una politica strutturale.
- Favorire l'accesso di minori, famiglie fragili, anziani e persone con disabilità.
- Aprire palestre e impianti ai quartieri e alle comunità educanti.

Misure e incremento richiesti



Base: prospettofondi LdB 2027 — cap. 4

Totale tema:
+400 mln €

La **dote sportiva** per minori e famiglie a basso reddito avrebbe una dotazione aggiuntiva di **150 milioni**. Altri **100 milioni** andrebbero a “**Sport e periferie**”, altrettanti all’**apertura extrascolastica delle palestre** e ai patti educativi di comunità, e 50 milioni al potenziamento del movimento sportivo.

Per **ambiente e transizione ecologica**, la richiesta è di **1,1 miliardi aggiuntivi**: un miliardo per attuare il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici e 100 milioni per un ecobonus sociale, rivolto alle famiglie con redditi medio-bassi e agli edifici con peggiori prestazioni energetiche.

Economia sociale e 5 per mille: la Manovra come sperimentazione

Un capitolo specifico riguarda le **condizioni in cui opera il Terzo settore** e molto si è parlato del Piano d’azione nazionale per l’economia sociale (qui l’articolo del direttore di VITA che lo spiega in 10 punti).

Le richieste comprendono **46 milioni aggiuntivi per il Fondo per progetti e attività di interesse generale**; 40 milioni per innalzare il **tetto del 5 per mille da 610 a 650 milioni** (qui la campagna di VITA, “5 per mille, ma per davvero), con successiva indicizzazione; 90 milioni per una prima riduzione dell’Irap per gli enti non commerciali; 40 milioni per rafforzare la sezione speciale del Fondo di garanzia per gli Ets e gli enti dell’economia sociale.

8 Terzo settore ed economia sociale

Attuazione del Piano d'azione per l'economia sociale



Le priorità da finanziare

+296 mln €

dal riconoscimento formale a strumenti e risorse per l'economia sociale

Perché è prioritario

- Rafforzare art. 72 CTS, reti associative e amministrazione condivisa.
- Adeguare 5 per mille e ridurre il carico IRAP sugli ETS non commerciali.
- Rendere strutturale il Fondo di garanzia per ETS ed economia sociale.

Misure e incremento richiesto

IRAP ETS non commerciali		+90 mln €
Reti associative / capacity building		+50 mln €
Art. 72 CTS		+46 mln €
5 per mille		+40 mln €
Fondo garanzia ETS		+40 mln €
Amministrazione condivisa		+30 mln €

Base: prospetto fondi LdB 2027 — cap. 8

Totale tema:
+296 mln €

Il Forum propone inoltre 30 milioni per l'amministrazione condivisa e l'assistenza tecnica a pubbliche amministrazioni ed Ets, e 50 milioni per le reti associative nazionali, la formazione e il supporto alle organizzazioni.

«La Legge di Bilancio sarà anche un **primo banco di prova importante per l'attuazione del Piano sull'economia sociale**: ci aspettiamo un impegno concreto per dare possibilità vere a un'economia più sana e inclusiva», afferma Moretti.

Dal Governo, la viceministra Maria Teresa Bellucci ha riconosciuto il lavoro svolto insieme sul Piano e ha indicato tra le direttrici della Manovra la **stabilizzazione delle iniziative sull'occupazione, il sostegno alla demografia e gli incentivi per giovani e donne**. «Il welfare è un patto tripolare tra pubblico, privato sociale e privato», ha detto. **Silvia Roggiani**, del Pd, si è pubblicamente impegnata sul fronte del 5 per mille: «Ci faremo carico dell'aumento del tetto». **Maria Chiara Gadda**, di Italia Viva, ha posto la questione della stabilità degli interventi: «Occorre rifinanziare i fondi e inserire misure strutturali. E sull'amministrazione condivisa c'è ancora tanto da fare», ha aggiunto, richiamando «l'impatto degli appalti al ribasso sul **lavoro povero nel Terzo settore**».

Come finanziare gli investimenti sociali

Sullo sfondo di tutte queste proposte – o per meglio dire, in primo piano nella loro formulazione – c'è il nodo delle coperture. In altre parole, da dove prendere tutti questi soldi? Il Forum indica alcune possibilità, tra cui il **contrasto all'evasione e al sommerso**, una maggiore **equità fiscale**, la promozione dell'**occupazione femminile** e lo **stop alla corsa al riarmo**.

Secondo una stima del Forum, innanzitutto, una quota tra il **20 e il 30%** degli investimenti potrebbe tornare subito allo Stato sotto forma di **tasse e contributi**, perché si tratta di politiche ad alta intensità di lavoro. Altre risorse verrebbero dall'occupazione femminile, oggi al 53,8%: portarla al 60% farebbe crescere il Pil fino al 7% secondo Bankitalia, con oltre 60 miliardi di entrate (stima del Forum).

La lotta all'evasione e all'economia sommersa vale circa 200 miliardi, insieme a tassazione di extra profitti e rendite improduttive. Ancora, l'emersione del lavoro sommerso, in particolare dei migranti già attivi, produrrebbe un gettito stimato subito tra 1 e 2 miliardi. Infine, lo stop alla corsa al riarmo: il Forum ricorda i 12 miliardi di aumento della spesa per la difesa nel 2025 e gli 8,9 miliardi richiesti con i fondi "Safe", e chiede di non comprimere cooperazione, prevenzione e coesione. «Non si chiedono più tasse, ma investimenti seri», ha sottolineato Tassinari.

In conclusione, «siamo consapevoli dei vincoli finanziari, ma siamo anche convinti che la sostenibilità dei conti pubblici e quella sociale non possono essere considerate obiettivi alternativi, oggi più che mai», ha detto Moretti. «Il Terzo settore, operando sui territori e insieme alle persone, ha un punto di vista peculiare sui bisogni e le fratture sociali: per questo diciamo che la sicurezza la si costruisce soprattutto con gli investimenti sociali, riducendo il disagio, garantendo accesso alla salute e ai servizi».



Demografia, diseguaglianze e welfare: c'è un'agenda del Terzo settore per la manovra

di Gianluca Carini

Il documento del Forum presentato ieri all'hotel Nazionale chiarisce la necessità di politiche chiare e fondi da destinare per chi lavora nel non profit: «Il sottofinanziamento dello stato sociale genera nel medio periodo costi sociali»

L'autunno è la stagione in cui la legge di Bilancio inizia davvero a prendere forma. E così il Forum del Terzo settore (Fts), riunito ieri all'hotel Nazionale a Roma, presenta le proposte delle associazioni nel documento "La persona prima di tutto". Tre le direttrici: demografia, disuguaglianze e ambiente. D'altronde, spiega il portavoce del Forum,

Giancarlo Moretti, «la sicurezza la si costruisce soprattutto con gli investimenti sociali, riducendo il disagio, garantendo accesso alla salute e ai servizi».

Tra le priorità individuate, c'è l'aumento del fondo "Dopo di noi" e per i *caregiver*, così come risorse adeguate per sostenere le persone non autosufficienti oppure con disabilità. E, ancora, più investimenti sull'accoglienza diffusa e sui servizi di integrazione dei migranti. Poi, un incremento del fondo per l'adattamento ai cambiamenti climatici e un bonus per l'efficientamento energetico degli edifici. Così come il ripristino delle risorse per la cooperazione internazionale allo sviluppo.

Mentre, sul mondo dell'associazionismo nello specifico, si domandano tra le altre cose l'adeguamento del tetto al 5 per mille, la riduzione dell'imposta Irap per gli enti non commerciali, l'aumento del fondo per i progetti svolti dal Terzo settore e per il riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati.

Sulle modalità di finanziamento, una quota tra il 20 e il 30% verrebbe recuperata «subito in tasse e contributi, perché parliamo di politiche ad alto impiego di lavoro». Così come «portare il tasso di occupazione femminile al 60% genererebbe, secondo Bankitalia, un incremento del Pil fino al 7%». Da ultimo, prosegue il documento, occorre fermare il riarmo: soprattutto se affidato alle singole nazioni, infatti, «renderà ancora più lontana una politica estera comune e rafforzerà le *lobbies* di chi sulle guerre guadagna».

Demografia, ambiente e welfare sono temi collegati, spiega Stefano Tassinari dell'esecutivo di Fts, perché «una società che invecchia ha bisogno di più servizi e opportunità per i giovani e le famiglie». Così come «una crisi climatica non affrontata aggrava disuguaglianze e povertà». E ancora, «il ridursi della popolazione e la carenza di servizi essenziali significano diritti negati e costi enormi per le famiglie». D'altronde, bastano pochi numeri per inquadrare la portata della crisi che attraversa il nostro Paese, a partire da quella demografica. Nel 2025 le nascite sono state 355mila, con un

tasso di fecondità al minimo storico (1,14 figli per donna). Di contro, gli italiani sopra i 65 anni sono oggi 14,8 milioni (pari al 25% della popolazione), mentre nella fascia 0-14 anni si è scesi del 16,7% in 10 anni.

Sul fronte economico, se l'occupazione cresce i salari restano bassi e il lavoro discontinuo, mentre dall'altro lato aumentano le diseguaglianze: oggi il 10% più ricco delle famiglie detiene il 60,6% della ricchezza netta nel Paese. E così, si legge ancora nel documento, «la sostenibilità dei conti pubblici e quella sociale non possono essere considerate obiettivi alternativi». Al contrario, «il sottofinanziamento della prevenzione, dei servizi sociali, del sistema sanitario, dell'educazione, della cultura, della tutela ambientale e dei servizi territoriali può produrre un risparmio immediato, ma genera nel medio periodo maggiori costi sociali e per la salute, riduce le opportunità di sviluppo e indebolisce la fiducia nelle istituzioni».

Questi i temi sul tavolo, in vista della legge di Bilancio. Per l'esecutivo interviene Maria Teresa Bellucci (viceministra del Lavoro e delle Politiche Sociali, per FdI): «Abbiamo stanziato 10 milioni di euro con una sezione speciale proprio per gli enti del Terzo settore, gli enti religiosi civilmente riconosciuti», spiega l'esponente meloniana, rivendicando tra le altre misure «il rafforzamento dell'assegno unico per i figli a carico» e «gli aiuti alle mamme lavoratrici», così come «gli incentivi all'assunzione di giovani e donne».

Il Forum illustra le sue idee mentre a pochi metri, nell'aula di Montecitorio, si discutono intanto le pregiudiziali della legge elettorale, passo decisivo verso l'approvazione dello Stabilitum. Così qualche strascico arriva anche all'hotel Nazionale, ad esempio con lo scontro tra Bellucci – che accusa il centrosinistra di non avere una «visione politica» sul welfare – e la deputata dem Silvia Roggiani, che replica: di fronte al Terzo settore «la politica si dovrebbe unire, non certo accusare uno con l'altro. Avremo davanti una campagna elettorale dove ciascuno di noi indosserà la propria maglietta» e per questo

Roggiani chiede di scegliere «due o tre priorità» nella prossima manovra. Anche la forzista Fiammetta Modena invita a cercare temi comuni per «un lavoro di carattere condiviso». La senatrice di Italia Viva, Raffaella Paita, propone infine una Zes unica per il Terzo settore, “sburocratizzandolo” in modo sistematico, pur riconoscendo che poi bisognerebbe andare a discuterne in Europa. Pur nel clima da campagna elettorale, sarebbe di certo un bel segnale l’approvazione di un provvedimento bipartisan per questo mondo.



Nazionale

Forum Terzo Settore sulla legge di Bilancio: persone al centro

Il portavoce Moretti: “La Manovra sarà un banco di prova per il Piano sull’economia sociale”. Il commento di Tiziano Pesce, presidente Uisp

Rafforzare il welfare per affrontare le trasformazioni demografiche, contrastare le disuguaglianze economiche e nell’accesso ai diritti, realizzare una transizione che sia al tempo stesso ecologica e sociale: sono queste le tre linee direttrici lungo le quali è necessario investire, per il Forum Terzo Settore, nella prossima Legge di Bilancio. L’obiettivo non è distribuire risorse tra capitoli separati, ma costruire un **nuovo, indispensabile equilibrio tra sviluppo economico, giustizia sociale e sostenibilità ambientale**, in un Paese che vede consolidarsi sempre di più problemi strutturali.

Le proposte del Forum Terzo Settore, racchiuse nel documento **“La persona prima di tutto”**, sono state presentate questa mattina, presso la Sala Capranichetta dell’Hotel Nazionale a Roma, a rappresentanti del Governo e del Parlamento. Durante l’evento sono intervenuti anche: la viceministra del Lavoro e delle Politiche Sociali, Maria Teresa Bellucci; Marta Bonafoni (Pd); Maria Chiara Gadda (Iv); Lavinia Mennuni (Fdl); Fiammetta Modena (FI); Raffaella Paita (Iv); Elisa Pirro (M5S); Silvia Roggiani (Pd).

[GUARDA LA DIRETTA DELLA PRESENTAZIONE](#)

"Il sottofinanziamento della prevenzione, dei servizi sociali, del sistema sanitario, dell'educazione, della cultura e della tutela ambientale può produrre un risparmio immediato - si legge nel documento - ma genera nel medio periodo costi sociali e per la salute, riduce le opportunità di sviluppo e indebolisce la fiducia nelle istituzioni".

"L'incontro di questa mattina con i parlamentari e i rappresentanti del Governo è stato un momento importante per ribadire una scelta di fondo: **nella prossima Legge di bilancio occorre mettere prima le persone** - commenta **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** - Sostenibilità finanziaria e sostenibilità sociale non possono essere considerate alternative: investire in welfare, salute, educazione, prevenzione e servizi territoriali significa ridurre le disuguaglianze e costruire coesione e futuro. In questa prospettiva anche lo sport sociale deve essere riconosciuto sempre più come parte delle politiche pubbliche di welfare e prevenzione. **L'accesso alla pratica sportiva non è un elemento accessorio**: incide sulla salute e sul benessere, sull'educazione, sulle relazioni e sulla partecipazione, dai bambini e dai giovani fino all'invecchiamento attivo. Per questo chiediamo che il diritto allo sport possa essere concretamente esercitato da tutte e tutti, indipendentemente dal reddito, dall'età, dalla condizione personale o dal territorio in cui si vive. **Il terzo settore è una vera infrastruttura sociale del Paese**: sostenerlo significa investire nelle comunità e nella loro capacità di produrre benessere, opportunità e fiducia".

Il Forum Terzo Settore individua quindi, all'interno di ciascuna delle tre dimensioni considerate prioritarie - demografia, disuguaglianze e ambiente - **alcuni investimenti specifici**. Tra questi: incremento del fondo nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici e l'ecobonus per l'efficientamento energetico degli edifici; ripristino delle risorse per la cooperazione internazionale allo sviluppo; aumento del fondo "Dopo di noi" e quello per il riconoscimento dei caregiver; risorse adeguate per attuare la riforma sulla non autosufficienza e sulla disabilità; maggiore investimento sull'accoglienza diffusa e sui servizi di integrazione dei migranti. Il documento contiene anche le macro-voci di spesa da cui lo Stato potrebbe, almeno in parte, recuperare i costi degli investimenti, tra cui lo stop alla corsa al riarmo, il contrasto all'evasione fiscale e la promozione del lavoro femminile.

Il FTS pone inoltre l'attenzione sulle politiche per il terzo settore e sul Piano d'azione nazionale sull'economia sociale chiedendo, tra le altre cose, l'adeguamento del tetto al 5 per mille, la riduzione dell'imposta Irap per gli enti non commerciali, l'aumento del fondo per i progetti svolti dal terzo settore e di quello per il riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati.

Giancarlo Moretti, portavoce del Forum Terzo Settore: "Con questa iniziativa vogliamo indicare alle istituzioni una strada per iniziare a incidere alla radice dei problemi che viviamo, non limitandoci alla superficie. È la prima volta che presentiamo le nostre idee in anticipo rispetto alla discussione della Manovra e ci auguriamo che Governo e Parlamento riconoscano la necessità di intervenire nella direzione del bene comune. Siamo consapevoli dei vincoli

finanziari, ma siamo anche convinti che la sostenibilità dei conti pubblici e quella sociale non possono essere considerate obiettivi alternativi, oggi più che mai. Il terzo settore, operando sui territori e insieme alle persone, ha un punto di vista peculiare sui bisogni e le fratture sociali: per questo diciamo che la sicurezza la si costruisce soprattutto con gli investimenti sociali, riducendo il disagio, garantendo accesso alla salute e ai servizi. La Legge di Bilancio sarà anche un primo banco di prova importante per l'attuazione del Piano sull'economia sociale: ci aspettiamo un impegno concreto per dare possibilità vere a un'economia più sana e inclusiva".

Stefano Tassinari, componente dell'esecutivo del Forum Terzo Settore: "Le tre dimensioni che abbiamo individuato sono strettamente connesse l'una all'altra perché una società che invecchia ha bisogno di più servizi e opportunità per i giovani e le famiglie; una crisi climatica non affrontata aggrava disuguaglianze e povertà; il ridursi della popolazione e la carenza di servizi essenziali significano diritti negati e costi enormi per le famiglie. Intervenire su questi fronti rafforzando il welfare è determinante per recuperare produttività e distribuire valore, perché dà fiducia, protagonismo e valore alle persone, alle famiglie e alle comunità".

Nel corso dell'evento i coordinatori di alcune Consulte del Forum Terzo Settore hanno curato degli approfondimenti tematici: educazione e istruzione (Valentina Bellis); cooperazione internazionale (Paola Berbeglia); sport e benessere (Marco Calogiuri); politiche di welfare (Roberto Speciale). *(Fonte: Ufficio stampa Forum terzo settore)*

[QUI il documento "La persona prima di tutto" - FTS](#)



Retrosцена Malagò, siamo alla resa dei conti: il Coni deciso a commissariare la Figc

Il destino dell'attuale numero uno della Figc si decide martedì. E che bordate con Abodi

[Giorgio Marota](#)

5 min

Pubblicato il 02.10.2026, 07:47

Da un lato la fiducia di riuscire comunque a farcela, raggiungendo un'inaspettata maggioranza, dall'altro la forza dei numeri che conducono dritti al commissariamento. Se la giunta Coni si tenesse oggi, e non martedì alle ore 13, si potrebbe forse già scrivere il ["de profundis" della Figc](#). Ma ogni ora che passa può alimentare la speranza di Malagò, un fuoriclasse delle strategie elettorali. Alla **riunione dei 16** voteranno in modo palese - bisognerà metterci nome e faccia - sicuramente in 13 visto che Malagò è parte in causa. Le posizioni di Elisabet Spina, che rappresenta i tecnici ma fa parte del calcio come dirigente del Milan, e di Diana Bianchedi, la vicepresidente Coni in aperto contrasto col suo n.1 (Petrucci docet) dimessasi due giorni fa da capo delegazione della Nazionale, vanno valutate e chissà se dovrà farlo a posteriori un tribunale. Da Palazzo H filtra l'indicazione che Spina e Bianchedi devono astenersi alla luce delle disposizioni dell'articolo 7 comma 4 dello statuto. In teoria sarebbero due voti in più per Malagò, che oggi conta forse 5 o 6 sostenitori. In qualsiasi caso, non abbastanza.

Mentre proseguono i tentativi di indebolire il fronte altrui, sono cadute tutte le maschere. Buonfiglio è deciso ad allontanare l'ex alleato dopo appena 100 giorni alla guida del pallone, "festeggiati" proprio ieri. Per Malagò sono stati tre mesi scarsi di attacchi, di dirigenti saliti a bordo e poi scesi in corsa tra una valanga di critiche (**Maldini, Leonardo, Bianchedi**), di accuse esterne (prima il pantouflage, ora l'assenza del tesseramento) e di botte e risposte con la politica. Il rapporto che lui e Abodi avevano tentato di camuffare nei primi incontri post elezione è logoro da tempo. E il sostegno delle componenti, stavolta, non sposterà gli equilibri. Ieri i club di C si sono espressi a suo favore. Quelli di A, al netto delle parole di Simonelli, non l'hanno ancora fatto. «Su Bianchedi il ministro dello Sport è stato sgrammaticato e fuori luogo», ha detto Malagò. La replica di Abodi non si è fatta attendere: «Io non ho nemici e diffido di chi non fa mai un briciolo di autocritica, per fortuna abbiamo idee diverse». Non c'è più margine, ormai, per ricucire lo strappo.

Lo scenario: ecco cosa può accadere

Questo clima di rivoluzione ha prodotto uno scenario in cui sostenere l'indicazione di Buonfiglio, il cui voto peserà di più in caso di parità, significherebbe spazzare via con un colpo improvviso una recentissima vittoria

alle urne con quasi il 70% dei consensi per un cavillo, mentre andare nella direzione opposta condurrebbe al serio rischio di commissariamento del Coni, ente pubblico che quel cavillo lo giudica «una grave violazione». Un governo sempre più interessato allo sport ha le idee chiare, come dimostra il progressivo aumento dei parlamentari in consiglio nazionale e l'accoppiata Durigon-Cozzoli, entrambi vicini a Giorgetti, alla guida delle due leghe di pallavolo. Se essere in possesso di una tessera è un requisito per guidare la federazione, allora Malagò non poteva essere eletto. L'interpretazione di Via Allegri, viceversa, è che la "regolarità" vale solo per chi una tessera ce l'ha. Solo che questo non è più il tempo delle sfumature legali. Buonfiglio ha raccolto i pareri di quattro giuristi, Malagò di cinque. «Ci siamo attrezzati per non lasciare spazio a interpretazioni o ad atteggiamenti personalistici», il guanto di sfida del primo. La Figc contesta non solo il tentativo di commissariare, ma pure le tempistiche del ricorso avanzato dall'avvocato Miele oltre i 7 giorni. Nel frattempo, in queste ore c'è chi ha ricordato ai membri di giunta di essere "pubblici ufficiali nell'esercizio di pubblico servizio". Non voteranno insomma a cuor leggero. Dopotutto, col calcio è sempre una questione di soldi, potere e poltrone.

The logo for VITA, featuring the word "VITA" in a bold, red, sans-serif font. The letters are slightly shadowed, giving it a three-dimensional appearance. It is positioned to the left of a thin vertical line that extends downwards.

Cuba, l'isola che resta in piedi nel buio. La crisi vista da dentro

Una delegazione italiana composta da associazioni, sindacati, parlamentari, amministratori locali e giornalisti è stata a L'Avana per rompere il blocco anche mediatico che tiene in scacco l'isola. Il presidente Arci Walter Massa: «Al ritorno a casa, ci aspetta un grande lavoro da fare. Raccontare quello che spesso non viene raccontato su un popolo che, nonostante una difficoltà e una sofferenza terribili, continua a reagire»

di Daria Capitani

febbraio, di ritorno da una missione a Cuba che aveva intercettato un momento molto complesso per il Paese, tra blocchi energetici prolungati, carenza di beni essenziali e servizi sanitari, il presidente nazionale **Arci Walter Massa** aveva annunciato [qui](#) su VITA l'idea di organizzare una carovana sul modello di quelle

che già erano state realizzate per Rafah, «per rompere anche l'assedio mediatico e far sentire il popolo cubano meno solo». Dal 23 al 30 settembre la promessa è stata mantenuta: una delegazione italiana composta da associazioni, sindacati, parlamentari, amministratori locali e giornalisti, con oltre 500 kg. di aiuti, ha fatto **rotta su Cuba «per esserci, non per assistere da lontano a una crisi che sta soffocando un intero popolo»**.

A distanza di sei mesi da quel viaggio, che tipo di scenario avete trovato?

È una situazione ancora più allo stremo, con una drammatica mancanza di energia. Se a febbraio, a un mese dalla cessazione degli invii di carburante e petrolio, gli effetti ricadevano soprattutto sui trasporti, oggi la mancanza di carburante è diventata strutturale. In nove mesi è entrata a Cuba una sola petroliera, prima delle decisioni unilaterali di Trump ne entrava una a settimana per garantire il fabbisogno minimo di tutta l'isola. Questa carenza ha colpito ogni settore: la capacità degli ospedali di rispondere alle emergenze, il lavoro del personale sanitario, la possibilità per gli insegnanti di svolgere il proprio compito e, più in generale, la possibilità delle persone di andare al lavoro e a scuola. Le difficoltà sono enormi.

Leggi anche Cuba ai tempi dell'embargo americano: «La scuola è la nostra resistenza»

Andare sul posto vi ha permesso di quantificarle. Può darci qualche numero?

Le cifre sono impressionanti: il 73% delle attività turistiche è chiuso, sono stati persi 300mila posti di lavoro in nove mesi, il Pil è diminuito del 15% e l'inflazione è al 25%, arrivando al 36% per gli alimenti. **Ci sono oltre 90mila persone che non riescono a sottoporsi ai trattamenti di dialisi, 16mila pazienti a cui sono stati interrotti gli interventi di radioterapia e altri 12mila che ricevono cure oncologiche limitate per la mancanza di energia.** Settemila contenitori di aiuti umanitari, attrezzature mediche, medicinali, pannelli fotovoltaici non riescono a entrare a Cuba per le misure restrittive del governo statunitense e oltre mezzo milione di persone vive ormai grazie a una fornitura d'acqua che avviene tramite cisterne: c'è un problema sia di disponibilità dell'acqua sia di qualità dell'acqua, perché spesso non si riesce a potabilizzarla. Questi dati ci sono stati comunicati dalle principali agenzie dell'Onu presenti a Cuba, tra cui Unicef, Programma alimentare mondiale e Oms.

Una delle criticità maggiori è proprio la carenza di energia. Come si vive senza elettricità o con una fornitura a singhiozzo?

Nonostante io sia stato a Cuba due volte nell'ultimo anno, non riesco ancora a rendermi conto di cosa significhi stare 40 ore senza energia elettrica, comprare lo stretto necessario per cucinarlo il giorno stesso perché non c'è modo di conservarlo e, a volte, non trovare ciò di cui si avrebbe bisogno. La campagna Energia per la vita, che abbiamo lanciato con Anpi, Cgil e Associazione nazionale Amicizia Italia Cuba – Anaic a settembre dell'anno scorso, ha avuto un successo straordinario: abbiamo raccolto 400mila euro che ci hanno permesso di installare 400 pannelli solari in case della cultura e strutture sanitarie nelle province di Guantanamo, Santiago de Cuba, Granma e L'Avana. Una delle risposte che il governo sta dando ai

continui blackout è l'aumento dell'infrastrutturazione dell'energia solare, sia privata sia statale. È un esempio concreto di come i cubani, nonostante una difficoltà e una sofferenza terribili, continuano a reagire.

E poi c'è il tema delle cure.

La direttrice sanitaria dell'ospedale Callisto de García ci ha raccontato di dover programmare con grande parsimonia e attenzione ogni singola operazione, di utilizzare la strumentazione al centesimo, persino una banalissima siringa, perché il rischio è di rimanere senza. Andare a Cuba è servito alla delegazione per rendersi conto davvero di cosa comporti vivere in una condizione di questo tipo. Ora che siamo tornati a casa, ci aspetta un grande lavoro da fare.

Quale?

Raccontare quello che spesso non viene raccontato. Il momento è grave e Cuba è in difficoltà, è strozzata su ogni fronte ma continua a costruire il proprio futuro nell'isola e nel mondo anche attraverso le intensissime relazioni che mantiene. **Abbiamo realizzato 150 iniziative su Gaza dopo la Caravana: faremo la stessa cosa su Cuba.**

L'Espresso.it

In Turchia l'amichevole con la nazionale palestinese viene interrotta: "Sospesa finché la Palestina non sarà libera"

La partita di Konya diventa un ricordo delle vittime palestinesi del genocidio. Dagli spalti lancio di peluche sul campo per i piccoli di Gaza. Lo striscione: "Si resta in silenzio"

quando i bambini dormono, non quando muoiono"

Il calcio che torna al suo ruolo politico. Non è una prima volta ma negli ultimi anni si era persa l'abitudine. Allo stadio di **Konya**, la città più grande della **Turchia** continentale, ai margini dell'altopiano anatolico, è andata in scena una partita dove al centro c'erano i simboli, non il pallone. Nessuno si è interessato del risultato sportivo dell'amichevole fra il Konyaspor - la squadra locale - e la Palestina - per la cronaca 2 a 2 - durante gli ottantanove minuti di partita giocataso mercoledì 30 settembre. Sì perché il cronometro dello Stadio municipale metropolitano si è fermato al minuto 89.59 e la partita, nei fatti, non è mai finita. Niente triplice fischio ma una scritta che compare sul maxischermo: **"Questa partita è stata rinviata a quando la Palestina sarà libera"**. Soft power che si mischia alla commozione dei quarantamila sugli spalti nel ricordo delle vittime palestinesi del genocidio a Gaza. Da un lato la Turchia che, coerentemente con la posizione tenuta dall'ingresso dell'Idf nella Striscia, ribadisce il supporto ai palestinesi e l'opposizione a Israele - e, come fatto finora durante la presidenza di Recep Tayyp Erdogan, continua a cercare di posizionarsi a livello internazionale come uno dei Paesi riferimento per la comunità islamica -, dall'altro una partecipazione spontanea, di popolo, per **condannare il massacro di Gaza**.

Prima del calcio d'inizio la coreografia sugli spalti ha visto al centro un grande striscione - **"Si resta in silenzio quando i bambini dormono non quando muoiono"** - sormontato da gigantografie di bambini e gazawi, il tutto mentre a centrocampo era stesa una enorme colomba bianca.

Il momento più simbolico al decimo minuto e quattordici secondi, quando il match è stata fermata per lasciare ben visibile, sugli schermi dell'impianto, la cifra **1.014**. **Sono gli atleti palestinesi uccisi da Israele negli ultimi tre anni,**

ricordati dalla commozione degli spettatori, mentre la partita diventava veglia funebre. Oltre agli sportivi la commemorazione è stata per i cinquantamila bambini gazawi uccisi o feriti da Israele dall'inizio del massacro nella Striscia. Con il gioco fermo dagli spalti è arrivata una pioggia di peluche e coriandoli, simbolo di vicinanza ai piccoli palestinesi.



RUNNING | Maratona di Latina, svelate le prime novità della 25esima edizione in Piazza del Popolo

Prime anticipazioni sulla **25esima edizione della “Maratona di Latina”**, il grande evento organizzato dal Comitato Territoriale **UISP di Latina** e in programma **domenica 6 dicembre 2026**. La nuova edizione è stata presentata ieri, 30 settembre, in piazza del Popolo, nell’ambito del “Villaggio Europeo dello Sport”.

Il presidente **Andrea Giansanti** ha illustrato alcune delle principali novità: *«Per festeggiare queste “nozze d’argento” della Maratona il comitato organizzatore ha messo in atto una serie di iniziative volte a valorizzare l’evento e a fare sì che sia partecipato da tutta la comunità pontina come una vera e propria festa dello sport. Anche per questo abbiamo voluto presentare la nuova edizione in occasione del Villaggio Europeo dello Sport, per promuovere sin d’ora la partecipazione e il coinvolgimento della cittadinanza e per favorire la diffusione e la conoscenza di tutti i dettagli relativi alla Maratona del 6 dicembre. Proporremo innanzitutto un nuovo tracciato per gli agonisti, con un doppio passaggio sul lungomare che enfatizzerà le bellezze paesaggistiche, permettendo di correre tra mare, dune, macchia mediterranea e i laghi costieri, immersi nel Parco Nazionale del Circeo».*

«La Maratona accoglie inoltre un progetto di inclusione con un gruppo di atleti spingitori, coordinati da Luca Monescalchi, che porteranno al traguardo ragazzi in sedia a ruote con disabilità motoria. Ringraziamo la Regione Lazio e l'Amministrazione comunale per il sostegno e la vicinanza alla Maratona di Latina, testimoniata anche dalla presenza dell'assessore Andrea Chiarato e dal presidente della commissione sport Claudio Di Matteo. Nelle settimane che ci separano dal 6 dicembre attraverso i media e i canali social dell'UISP Latina APS diffonderemo tutti gli aggiornamenti e le informazioni utili per conoscere ogni dettaglio della Maratona», conclude **Giansanti**. Sul palco anche il vicepresidente **Andrea Bentini**, che ha descritto le iniziative collaterali: «L'intero evento è manifestazione nazionale UISP, riconosciuta dalla Regione Lazio tra i grandi eventi sportivi 2026, e al suo interno prevede anche una maratona a staffetta, con due atleti che copriranno ciascuno metà percorso, nonché una dieci chilometri per chi non ha nelle gambe le distanze lunghe. Infine la camminata aperta a tutti e la seconda edizione della Dog Run, per una partecipazione a sei zampe». Il dirigente **Andrea Dorati** ha illustrato invece le novità del percorso: «La competizione sarà gara nazionale FIDAL, con percorso certificato e la possibilità di conseguire riscontri cronometrici utili ad entrare nelle graduatorie internazionali».

Gli ambassador **Davide Ceci** e **Giovanni Fabietti** racconteranno i loro allenamenti in vista della gara, che saranno documentati sui profili social ufficiali. Spazio infine a **Gianni Sodano**, direttore creativo di "Rocket Adv" e storico artefice delle creazioni grafiche legate alla Maratona di Latina. Sodano ha presentato **il nuovo manifesto e la nuova maglia ufficiale, chiamata "Dynamo"**: il primo attinge dal Futurismo, facendo leva sulle sfaccettature cromatiche e sui vettori di luce dallo sfondo per evocare il movimento puro; la seconda si basa su un astrattismo geometrico che rende omaggio all'architettura storica e all'identità visiva del territorio, partendo da elementi vegetali stilizzati come simbolo del legame tra la competizione e la natura del Parco Nazionale del Circeo. Alla presentazione sono intervenuti anche **Carlo Cortese** e **Mirko Montin**, del comitato organizzatore 2026, e **Luigi Farina** e **Paolo Rolando**, che furono tra i promotori dell'evento nel 1998. Il trait d'union è rappresentato dal segretario generale dell'**UISP Latina APS Domenico Lattanzi**, all'epoca come oggi tra i motori dell'organizzazione della Maratona e delle iniziative a marchio UISP.

<https://www.mondoreale.it/2026/10/running-maratona-di-latina-svelate-le-prime-novita-della-25esima-edizione-in-piazza-del-popolo/>



Maratona di Latina, svelata l'edizione delle "Nozze d'Argento"

La novità più rilevante per i runner sarà il nuovo tracciato agonistico. Gli organizzatori hanno disegnato un percorso che prevede un doppio passaggio sul lungomare

La 25esima edizione della Maratona di Latina è stata presentata ufficialmente ieri, mercoledì 30 settembre, nella splendida cornice di Piazza del Popolo. Il Comitato Territoriale **UISP** del capoluogo ha scelto la vetrina del “Villaggio Europeo dello Sport” per lanciare il prestigioso traguardo dei venticinque anni della manifestazione, che quest'anno andrà in scena **domenica 6 dicembre 2026**. Un'edizione speciale, che punta a trasformare la classica podistica in una vera e propria festa per l'intera comunità **pontina**.

Un tracciato mozzafiato nel Parco del Circeo

A illustrare le prime grandi novità è stato il presidente dell'UISP Latina, **Andrea Giansanti**, che ha sottolineato l'obiettivo di coinvolgere la cittadinanza fin da ora: *“Per festeggiare queste 'nozze d'argento' abbiamo messo in atto una serie di iniziative volte a valorizzare l'evento. Presentarlo al Villaggio Europeo dello Sport ci permette di promuovere la partecipazione e far conoscere da subito i dettagli”*.

La novità più rilevante per i runner sarà il **nuovo tracciato agonistico**. Gli organizzatori hanno disegnato un percorso che prevede un **doppio passaggio sul lungomare**, valorizzando al massimo il patrimonio paesaggistico locale. Gli atleti si troveranno a correre in uno scenario unico, sospesi tra il mare, le dune, la macchia mediterranea e i laghi costieri, completamente immersi nella natura del Parco Nazionale del Circeo.

Lo sport che unisce: il progetto di inclusione

La Maratona di Latina 2026 non sarà solo una sfida cronometrica, ma anche un grande esempio di solidarietà e barriere abbattute. L'evento abbraccia infatti un importante **progetto di inclusione sociale**: un gruppo di atleti "spingitori", coordinati da Luca Monescalchi, accompagnerà e porterà fino al traguardo dei ragazzi in sedia a ruote con disabilità motoria, regalando loro l'emozione di essere protagonisti assoluti della corsa.

Sul palco di Piazza del Popolo, per testimoniare la vicinanza delle istituzioni, sono intervenuti anche l'assessore comunale allo Sport **Andrea Chiarato** e il presidente della commissione sport **Claudio Di Matteo**. Il presidente Giansanti ha espresso il suo profondo ringraziamento alla Regione Lazio e all'Amministrazione comunale per il costante sostegno e il patrocinio concesso a una manifestazione così radicata nel territorio.

Evento Nazionale e iniziative collaterali

L'importanza della gara è certificata dal suo status: l'intero evento è infatti una **manifestazione nazionale UISP**, riconosciuta ufficialmente dalla Regione Lazio tra i grandi eventi sportivi del 2026. Accanto alla prova regina di 42 km, sono previste numerose iniziative collaterali descritte durante la presentazione dal vicepresidente **Andrea Bentini**, pensate per coinvolgere non solo i maratoneti professionisti ma anche le famiglie, gli amatori e i semplici appassionati.

Il conto alla rovescia verso il 6 dicembre è ufficialmente iniziato. Nelle prossime settimane, attraverso i media e i canali social ufficiali dell'**UISP Latina APS**, verranno svelati progressivamente tutti i dettagli tecnici, i regolamenti e le modalità di iscrizione per non perdersi questa storica edizione speciale.

<https://www.studio93.it/maratona-di-latina-svelata-ledizione-delle-nozze-dargento>



Maratona di Latina, 25 anni di corsa tra sport, inclusione e territorio

Nuovo percorso con doppio passaggio sul lungomare, gara nazionale FIDAL, staffetta, 10 chilometri, camminata e Dog Run

È stata presentata mercoledì 30 settembre, in piazza del Popolo, nell'ambito del "Villaggio Europeo dello Sport", la **25ª edizione della Maratona di Latina**, in programma domenica 6 dicembre. Un appuntamento che celebra le proprie "nozze d'argento" con una serie di novità e iniziative pensate per trasformare la manifestazione in una vera festa dello sport e della comunità pontina. A illustrare le anticipazioni è stato il presidente del Comitato Territoriale **UISP** Latina APS, **Andrea Giansanti**, che ha sottolineato la volontà di valorizzare ulteriormente l'evento e di favorire la partecipazione della cittadinanza. Tra le principali novità c'è il nuovo tracciato riservato agli agonisti, caratterizzato da un doppio passaggio sul lungomare. Un percorso studiato per

mettere in risalto le peculiarità paesaggistiche del territorio, tra mare, dune, macchia mediterranea e laghi costieri, nel contesto del **Parco Nazionale del Circeo**.

Particolare attenzione sarà riservata anche all'inclusione. La Maratona ospiterà infatti un progetto che vedrà protagonisti alcuni atleti spingitori, coordinati da **Luca Monescalchi**, impegnati ad accompagnare al traguardo ragazzi in sedia a rotelle con disabilità motoria.

“Vogliamo che la Maratona sia partecipata da tutta la comunità pontina come una vera e propria festa dello sport”, ha spiegato Giansanti, ringraziando la Regione Lazio e l'Amministrazione comunale per il sostegno alla manifestazione. Alla presentazione erano presenti anche l'assessore **Andrea Chiarato** e il presidente della commissione Sport **Claudio Di Matteo**.

Il programma della giornata non si limiterà alla prova sulla distanza regina. Come illustrato dal vicepresidente UISP **Andrea Bentini**, la manifestazione, riconosciuta dalla Regione Lazio tra i grandi eventi sportivi 2026, comprenderà anche una **maratona a staffetta**, con due atleti impegnati ciascuno sulla metà del percorso, una **10 chilometri**, pensata per chi non affronta abitualmente le lunghe distanze, la tradizionale **camminata aperta a tutti** e la seconda edizione della **Dog Run**, dedicata a chi vorrà correre insieme al proprio cane.

Sul fronte agonistico, la Maratona di Latina sarà una **gara nazionale FIDAL**, con percorso certificato. Una caratteristica che consentirà agli atleti di ottenere tempi validi ai fini delle graduatorie internazionali. Le novità del tracciato sono state illustrate dal dirigente **Andrea Dorati**.

A seguire gli appassionati nei mesi che precederanno la gara ci saranno anche gli ambassador **Davide Ceci e Giovanni Fabietti**, che racconteranno attraverso i canali social ufficiali i propri allenamenti e la preparazione in vista del 6 dicembre.

La presentazione ha dato spazio anche all'identità grafica della 25ª edizione. **Gianni Sodano**, direttore creativo di “Rocket Adv” e storico autore delle creazioni legate alla Maratona di Latina, ha presentato il nuovo manifesto e la maglia ufficiale, denominata “**Dynamo**”. Il manifesto guarda al Futurismo, attraverso sfaccettature cromatiche e vettori di luce che richiamano l'idea del movimento; la maglia, invece, propone un astrattismo geometrico ispirato all'architettura storica e all'identità visiva del territorio, con elementi vegetali stilizzati a sottolineare il legame tra la competizione e la natura del Parco Nazionale del Circeo.

Alla presentazione hanno partecipato anche **Carlo Cortese e Mirko Montin**, componenti del comitato organizzatore 2026, oltre a **Luigi Farina e Paolo Rolando**, tra i promotori della manifestazione nel 1998, anno della prima edizione.

A fare da filo conduttore tra passato e presente è **Domenico Lattanzi**, segretario generale dell'UISP Latina APS, che già allora, come oggi, rappresenta uno dei motori dell'organizzazione della Maratona e delle iniziative a marchio UISP.

Il conto alla rovescia verso il 6 dicembre è dunque ufficialmente iniziato. Nelle prossime settimane, attraverso i media e i canali social dell'UISP Latina APS, saranno diffusi tutti gli aggiornamenti e le informazioni utili per accompagnare atleti, famiglie, associazioni e cittadini verso l'appuntamento con la 25^a Maratona di Latina

<https://www.latinaoggi.eu/news/sport/322827/maratona-di-latina-25-anni-di-corsa-tra-sport-inclusione-e-territorio.html>



Maratona di Latina, il 6 dicembre la 25^a edizione: nuovo percorso una festa in città

Presentate le prime novità: percorso certificato FIDAL, staffetta, 10 chilometri, Dog Run e un progetto dedicato all'inclusione.

La **Maratona di Latina** si prepara a celebrare le sue nozze d'argento. La 25^a edizione della manifestazione organizzata dalla **UISP** è in programma **domenica 6 dicembre 2026** e porterà con sé un nuovo percorso, iniziative dedicate all'inclusione e diverse formule pensate per allargare la partecipazione ben oltre i maratoneti.

Le prime anticipazioni sono state presentate in **piazza del Popolo**, durante il Villaggio Europeo dello Sport, dal Comitato Territoriale UISP di Latina.

L'obiettivo è trasformare l'anniversario in una vera **festa dello sport per l'intera comunità pontina**, coinvolgendo agonisti, famiglie, appassionati e semplici cittadini.

Nuovo tracciato con doppio passaggio sul mare

Una delle principali novità riguarda il percorso della maratona.

Gli agonisti affronteranno un **nuovo tracciato con un doppio passaggio sul lungomare**, attraversando un contesto che unirà mare, dune, macchia mediterranea e laghi costieri all'interno del Parco Nazionale del Circeo.

“Per festeggiare queste “nozze d’argento” della Maratona il comitato organizzatore ha messo in atto una serie di iniziative volte a valorizzare l’evento e a fare sì che sia partecipato da tutta la comunità pontina come una vera e propria festa dello sport”, ha spiegato il presidente UISP Latina **Andrea Giansanti**.

“Proporremo innanzitutto un nuovo tracciato per gli agonisti, con un doppio passaggio sul lungomare che enfatizzerà le bellezze paesaggistiche, permettendo di correre tra mare, dune, macchia mediterranea e i laghi costieri, immersi nel Parco Nazionale del Circeo”.

Un progetto di inclusione con gli atleti spingitori

L’edizione 2026 comprenderà anche un progetto dedicato all’**inclusione delle persone con disabilità motoria**.

Un gruppo di atleti spingitori, coordinato da **Luca Monescalchi**, accompagnerà fino al traguardo ragazzi in sedia a ruote.

Alla presentazione sono intervenuti anche l’assessore **Andrea Chiarato** e il presidente della commissione Sport **Claudio Di Matteo**, mentre Giansanti ha ringraziato Regione Lazio e amministrazione comunale per il sostegno alla manifestazione.

Non solo maratona: staffetta, 10 chilometri e Dog Run

Il programma non sarà limitato alla distanza classica.

Il vicepresidente UISP **Andrea Bentini** ha anticipato la presenza di una **maratona a staffetta**, nella quale due atleti percorreranno metà tracciato ciascuno, e di una **gara di 10 chilometri** pensata per chi preferisce una distanza più contenuta.

Torneranno anche la camminata aperta a tutti e la **seconda edizione della Dog Run**, dedicata alla partecipazione con i propri cani.

“L’intero evento è manifestazione nazionale UISP, riconosciuta dalla Regione Lazio tra i grandi eventi sportivi 2026, e al suo interno prevede anche una maratona a staffetta, con due atleti che copriranno ciascuno metà percorso, nonché una dieci chilometri per chi non ha nelle gambe le

distanze lunghe. Infine la camminata aperta a tutti e la seconda edizione della Dog Run, per una partecipazione a sei zampe”.

Gara nazionale FIDAL e percorso certificato

La 25ª edizione avrà anche una particolare rilevanza dal punto di vista agonistico.

Il dirigente **Andrea Dorati** ha spiegato che “La competizione sarà gara nazionale FIDAL, con percorso certificato e la possibilità di conseguire riscontri cronometrici utili ad entrare nelle graduatorie internazionali”.

Ad accompagnare la preparazione alla gara saranno anche gli ambassador **Davide Ceci e Giovanni Fabietti**, che racconteranno attraverso i canali social ufficiali i propri allenamenti verso l'appuntamento del 6 dicembre.

Una nuova maglia per le nozze d'argento

Durante la presentazione sono stati svelati anche il manifesto e la nuova maglia ufficiale della Maratona.

A presentarli è stato **Gianni Sodano**, direttore creativo di Rocket Adv e storico autore dell'identità grafica della manifestazione.

La maglia 2026 si chiamerà “**Dynamo**” e utilizzerà un astrattismo geometrico ispirato all'architettura storica e all'identità visiva del territorio, con elementi vegetali stilizzati che richiamano il rapporto tra la gara e la natura del Parco Nazionale del Circeo.

Il manifesto guarda invece al **Futurismo**, utilizzando sfaccettature cromatiche e vettori di luce per evocare il movimento.

Alla presentazione hanno partecipato anche **Carlo Cortese e Mirko Montin**, del comitato organizzatore 2026, e **Luigi Farina e Paolo Rolando**, tra i promotori dell'evento nel 1998. Presente anche il segretario generale UISP Latina APS **Domenico Lattanzi**, già coinvolto nell'organizzazione fin dalle origini della manifestazione.

Nelle settimane che porteranno al **6 dicembre**, UISP Latina diffonderà progressivamente tutti gli aggiornamenti e le informazioni operative sulla 25ª Maratona di Latina.

<https://www.latinanews.eu/maratona-di-latina-il-6-dicembre-la-25a-edizione-nuovo-percorso-una-festa-in-citta/>



MARATONA DI LATINA: PRESENTATA L'EDIZIONE IN PIAZZA DEL POPOLO

Presentata in piazza del Popolo la 25esima edizione del grande evento UISP programmato per il prossimo 6 dicembre.

Ieri, in piazza del Popolo, nell'ambito del "Villaggio Europeo dello Sport", il Comitato Territoriale **UISP** del capoluogo ha presentato la 25esima edizione della "Maratona di Latina", in programma domenica 6 dicembre. Il presidente Andrea Giansanti ha fornito alcune anticipazioni: "Per festeggiare queste "nozze d'argento" della Maratona il comitato organizzatore ha messo in atto una serie di iniziative volte a valorizzare l'evento e a fare sì che sia partecipato da tutta la comunità pontina come una vera e propria festa dello sport.

Anche per questo abbiamo voluto presentare la nuova edizione in occasione del Villaggio Europeo dello Sport, per promuovere sin d'ora la partecipazione e il coinvolgimento della cittadinanza e per favorire la diffusione e la conoscenza di tutti i dettagli relativi alla Maratona del 6 dicembre. Proporremo innanzitutto un nuovo tracciato per gli agonisti, con un doppio passaggio sul lungomare che enfatizzerà le bellezze paesaggistiche, permettendo di correre tra mare, dune, macchia mediterranea e i laghi costieri, immersi nel Parco Nazionale del Circeo. La Maratona accoglie inoltre un progetto di inclusione con un gruppo di atleti spingitori, coordinati da Luca Monescalchi, che porteranno al traguardo ragazzi in sedia a ruote con disabilità motoria.

Ringraziamo la Regione Lazio e l'Amministrazione comunale per il sostegno e la vicinanza alla Maratona di Latina, testimoniata anche dalla presenza dell'assessore Andrea Chiarato e dal presidente della commissione sport Claudio Di Matteo. Nelle settimane che ci separano dal 6 dicembre attraverso i media e i canali social dell'UISP Latina APS diffonderemo tutti gli aggiornamenti e le informazioni utili per conoscere ogni dettaglio della Maratona".

Sul palco anche il vicepresidente Andrea Bentini, che ha descritto le iniziative collaterali: "L'intero evento è manifestazione nazionale UISP, riconosciuta dalla Regione Lazio tra i grandi eventi

sportivi 2026, e al suo interno prevede anche una maratona a staffetta, con due atleti che copriranno ciascuno metà percorso, nonché una dieci chilometri per chi non ha nelle gambe le distanze lunghe. Infine la camminata aperta a tutti e la seconda edizione della Dog Run, per una partecipazione a sei zampe”.

Il dirigente Andrea Dorati ha illustrato le novità del tracciato: “La competizione sarà gara nazionale FIDAL, con percorso certificato e la possibilità di conseguire riscontri cronometrici utili ad entrare nelle graduatorie internazionali”. Gli ambassador Davide Ceci e Giovanni Fabietti racconteranno i loro allenamenti in vista della gara, che saranno documentati sui profili social ufficiali. Spazio infine a Gianni Sodano, direttore creativo di “Rocket Adv” e storico artefice di tutte le creazioni grafiche legate alla Maratona di Latina. Sodano ha presentato il nuovo manifesto e la nuova maglia ufficiale, chiamata “Dynamo”: il primo attinge dal Futurismo facendo leva sulle sfaccettature cromatiche e sui vettori di luce dallo sfondo per evocare il movimento puro; la seconda si basa su un astrattismo geometrico che rende omaggio all’architettura storica e all’identità visiva del territorio partendo da elementi vegetali stilizzati come simbolo del legame tra la competizione e la natura del Parco Nazionale del Circeo.

Alla presentazione sono intervenuti anche Carlo Cortese e Mirko Montin, del comitato organizzatore 2026, e Luigi Farina e Paolo Rolando, che furono tra i promotori dell’evento nel 1998. Il trait d’union è rappresentato dal segretario generale dell’UISP Latina APS Domenico Lattanzi, all’epoca come oggi tra i motori dell’organizzazione della Maratona e di tutte le iniziative a marchio UISP.

<https://latinatu.it/maratona-di-latina-presentata-ledizione-in-piazza-del-popolo/>



XXV Maratona di Latina, doppio passaggio sul lungomare e atleti spingitori che porteranno al traguardo ragazzi con disabilità motoria

LATINA – Con un quarto di secolo alle spalle, la Maratona di Latina si prepara ad andare in scena con un nuovo logo e alcune novità tecniche significative. La presentazione mercoledì 30 settembre in Piazza del Popolo, nell’ambito del “Villaggio Europeo dello Sport”, dove il Comitato Territoriale **UISP** del capoluogo ha illustrato il programma di domenica 6 dicembre.

“Per festeggiare queste “nozze d’argento” della Maratona il comitato organizzatore ha messo in atto una serie di iniziative volte a valorizzare l’evento e a fare sì che sia partecipato da tutta la comunità pontina come una vera e propria festa dello sport – ha detto il presidente della Uisp Latina Andrea Giansanti – . Anche per questo abbiamo voluto presentare la nuova edizione in occasione del Villaggio Europeo dello Sport, per promuovere sin d’ora la partecipazione e il coinvolgimento della cittadinanza e per favorire la diffusione e la conoscenza di tutti i dettagli relativi alla Maratona del 6 dicembre. Proporranno innanzitutto un nuovo tracciato per gli agonisti, con un doppio passaggio sul lungomare che enfatizzerà le bellezze paesaggistiche, permettendo di correre tra mare, dune, macchia mediterranea e i laghi costieri, immersi nel Parco Nazionale del Circeo. La Maratona accoglie inoltre un progetto di inclusione con un gruppo di atleti spingitori, coordinati da Luca Monescalchi, che porteranno al traguardo ragazzi in sedia a ruote con disabilità motoria. Ringraziamo la Regione Lazio e l’Amministrazione comunale per il sostegno e la vicinanza alla Maratona di Latina, testimoniata anche dalla presenza dell’assessore Andrea Chiarato e dal presidente della commissione sport Claudio Di Matteo. Nelle settimane che ci separano dal 6 dicembre attraverso i media e i canali social dell’UISP Latina APS diffonderemo tutti gli aggiornamenti e le informazioni utili per conoscere ogni dettaglio della Maratona”.

Sul palco anche il vicepresidente Andrea Bentini, che ha descritto le iniziative collaterali: “L’intero evento è manifestazione nazionale UISP, riconosciuta dalla Regione Lazio tra i grandi eventi sportivi 2026, e al suo interno prevede anche una maratona a staffetta, con due atleti che copriranno ciascuno metà percorso, nonché una dieci chilometri per chi non ha nelle gambe le distanze lunghe. Infine la camminata aperta a tutti e la seconda edizione della Dog Run, per una partecipazione a sei zampe”. Il dirigente Andrea Dorati ha illustrato le novità del tracciato: “La competizione sarà gara nazionale FIDAL, con percorso certificato e la possibilità di conseguire riscontri cronometrici utili ad entrare nelle graduatorie internazionali”. Gli ambassador Davide Ceci e Giovanni Fabietti racconteranno i loro allenamenti in vista della gara, che saranno documentati sui profili social ufficiali.

Gianni Sodano, direttore creativo di “Rocket Adv” e storico artefice di tutte le creazioni grafiche legate alla Maratona di Latina. Sodano ha presentato il nuovo manifesto e la nuova maglia ufficiale, chiamata “Dynamo”: il primo attinge dal Futurismo facendo leva sulle sfaccettature cromatiche e sui vettori di luce dallo sfondo per evocare il movimento puro; la seconda si basa su un astrattismo geometrico che rende omaggio all’architettura storica e all’identità visiva del territorio partendo da elementi vegetali stilizzati come simbolo del legame tra la competizione e la natura del Parco Nazionale del Circeo. Alla presentazione sono intervenuti anche Carlo Cortese e Mirko Montin, del comitato organizzatore 2026, e Luigi Farina e Paolo Rolando, che furono tra i promotori dell’evento nel 1998. Il trait d’union è rappresentato dal segretario generale dell’UISP Latina APS Domenico Lattanzi, all’epoca come oggi tra i motori dell’organizzazione della Maratona e di tutte le iniziative a marchio UISP.

<https://www.radioluna.it/news/2026/10/25esima-maratona-di-latina-doppio-passaggio-sul-lungomare-e-atleti-spingitori-che-porteranno-al-traguardo-ragazzi-con-disabilita-motoria-le-novita/>



Barcolario 2026, il Lago di Como torna a riempirsi di vele

Sabato 3 ottobre la sesta edizione della veleggiata **UISP da Bellano a Dongo, con passaggi a Menaggio e Domaso**

Il Lago di Como torna a vestirsi di vele. **Sabato 3 ottobre** va in scena la sesta edizione di **Barcolario**, il raduno territoriale delle vele lariane organizzato da **UISP Comitato Territoriale**

Lariano APS, una giornata che unirà sport, navigazione, convivialità e valorizzazione del territorio lungo un percorso che toccherà Bellano, Menaggio, Domaso e Dongo.

Barcolario non nasce come una regata nel senso tradizionale del termine, ma come una **veleggiata non competitiva**, aperta a chi vuole condividere il piacere di navigare sul Lario. Possono partecipare i singoli armatori con la propria barca, così come i soci dei circoli velici utilizzando le imbarcazioni messe a disposizione dalle rispettive associazioni. Diverse le categorie ammesse, dai monotipi ai bulbi fino ai cabinati della categoria libera.

Lo spirito della manifestazione è quello che caratterizza l'attività di UISP: lo sport non soltanto come confronto agonistico, ma come occasione di partecipazione, benessere e incontro. È anche per questo che la Barcolario mantiene la formula del raduno velico, capace di accogliere imbarcazioni ed equipaggi differenti per esperienza e caratteristiche. Già l'edizione 2025 aveva visto una presenza numerosa e varia, tra derive, catamarani e cabinati di diverse lunghezze.

Il programma di sabato inizierà **alle 13.30**, quando le barche partecipanti si ritroveranno nelle acque antistanti il **pontile di Bellano**. Alle **14** verrà dato il segnale di partenza e la flotta comincerà il proprio viaggio lungo le due sponde del lago.

Il primo punto di riferimento sarà **La Gaeta, a nord di Menaggio**, dove è previsto il primo giro di boa. Da qui le imbarcazioni proseguiranno verso l'alto lago fino a **Domaso**, sede del secondo giro di boa, per poi dirigersi verso il traguardo di **Dongo**.

Gli arrivi sono previsti a partire dalle **18**, davanti al **Centro formazione vela Marvelia**, in località Bersaglio. Alle **19**, sempre al Marvelia, sono in programma le premiazioni e l'aperitivo riservato agli iscritti al raduno. La giornata potrà quindi proseguire con la cena e, per chi lo desidera, è prevista anche la possibilità di pernottamento.

Barcolario è pensata anche per chi resterà a terra. Il passaggio di imbarcazioni molto diverse fra loro offrirà infatti diversi punti dai quali seguire la veleggiata: dalla partenza di Bellano al passaggio davanti alla zona di Menaggio, fino a Domaso e all'arrivo a Dongo. Una lunga attraversata nella quale le vele diventeranno parte del paesaggio del centro e dell'alto Lario.

*«Barcolario è molto più di una veleggiata. È un'occasione per ritrovarsi, condividere la passione per la vela e vivere il Lago di Como in uno spirito di amicizia, rispetto e partecipazione – ha sottolineato **Gianluca Toppi, presidente di UISP Comitato Territoriale Lariano APS** – In questi anni la manifestazione è cresciuta grazie all'entusiasmo dei circoli velici, degli armatori e dei tanti volontari che credono nel valore dello sport come momento di incontro e di comunità».*

L'auspicio degli organizzatori è quello di vedere nuovamente il lago animato da numerose imbarcazioni, offrendo uno spettacolo non soltanto agli equipaggi ma anche a chi seguirà la manifestazione dalla riva, raccontando attraverso le vele una tradizione profondamente legata alla storia del territorio lariano.

La manifestazione rientra nelle attività promosse da **UISP Comitato Territoriale Lariano APS**, realtà appartenente all'Unione Italiana Sport Per tutti che sul territorio promuove la pratica sportiva come strumento di inclusione, socialità, salute e partecipazione, con iniziative rivolte a persone di ogni età e livello di esperienza.

<https://www.ciaocomo.it/?p=344619>



COMUNE DI BOLZANO «LA FESTA DELLA CONVIVIALITÀ PER LA TERZA ETÀ, CON IL PATROCINIO DI UISP E DELLA CONSULTA ANZIANI, PROPONE MUSICA, BALLI E ATTIVITÀ RICREATIVE IN PIAZZA»

Bolzano celebra la Giornata Internazionale delle Persone Anziane con la “Festa della Convivialità”, un evento promosso dall'Assessorato alle Politiche Sociali, Salute e Sport del Comune e dalla Consulta Comunale per le persone anziane. L'appuntamento è dedicato all'incontro, alla partecipazione e al benessere della popolazione anziana e dell'intera cittadinanza.

La manifestazione si terrà sabato 3 ottobre 2026, dalle ore 11.00 alle ore 18.00, in Piazza Matteotti. Un ricco programma di intrattenimento, musica, attività ricreative e momenti di socializzazione animeranno la giornata, con l'obiettivo di contrastare la solitudine e l'isolamento, favorendo occasioni concrete di incontro e condivisione tra generazioni e realtà associative del territorio.

La Consulta Anziani della Città di Bolzano promuove l'iniziativa con il patrocinio del Comune e in collaborazione con UISP. L'evento rappresenta un'importante occasione per valorizzare il ruolo attivo delle persone anziane nella comunità e per sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'invecchiamento attivo.

L'evento avrà inizio con i saluti istituzionali dell'Assessora Patrizia Brillo e della Consulta Comunale per le persone anziane. Seguiranno le esibizioni del gruppo ARGE “Tanzen ab der Lebensmitte im KVV”, del

coro dell'Associazione AUSER e del coro "Die Junggebliebenen" dell'Arbeitsgemeinschaft Senioren. Nel pomeriggio, dalle ore 15.00 alle ore 18.00, la piazza si animerà con musica dal vivo e balli grazie al gruppo "The Blow Up".

Per tutta la giornata saranno disponibili attività ricreative e di svago, tra cui giochi di carte come burraco, briscola e Watten, oltre a uno spazio creativo curato dal Club Arcimboldo, dedicato alla pittura e al disegno.

Un momento dedicato all'informazione e alla prevenzione vedrà la presenza della Polizia Municipale dalle ore 11.00 alle ore 13.00 per fornire consigli e indicazioni utili sulla prevenzione delle truffe ai danni delle persone anziane.

Il servizio di ristoro sarà curato dal Gruppo Alpini Gries, contribuendo a creare un'atmosfera accogliente e conviviale che accompagnerà l'intera manifestazione.

Ascolto, incontro, partecipazione, benessere e condivisione sono le parole chiave di questa iniziativa, che vuole essere un momento di festa e un segnale concreto dell'attenzione che la Città di Bolzano riserva alle proprie cittadine e ai propri cittadini più anziani.

La cittadinanza è cordialmente invitata a partecipare.

<https://www.agenziagiornalisticaopinione.it/lancio-dagenzia-tn-aa/comune-di-bolzano-la-festa-della-convivialita-per-la-terza-eta-con-il-patrocinio-di-uisp-e-della-consulta-anziani-propone-musica-balli-e-attivita-ricreative-in-piazza/>



Uisp Atletica Siena: grande entusiasmo per i corsi 2026/27

Grande partecipazione al Campo Scuola "Renzo Corsi". Intanto arrivano il titolo italiano Master di Mattia Paggetti e quello toscano Cadetti di Philippe Vannucchi.

1 Ottobre 2026

Sono ufficialmente iniziati i corsi di atletica leggera della **Uisp Atletica Siena** per la stagione sportiva 2026/27, con una grande partecipazione da parte delle categorie giovanili. Con la conclusione dei campi estivi e l'avvio dei nuovi corsi di atletica, l'attività al Campo Scuola "Renzo Corsi" non si è mai fermata, con le attività sportive che sono proseguite senza interruzioni coinvolgendo moltissimi ragazzi e ragazze.

«Siamo orgogliosi di aver riaperto i cancelli del Campo Scuola Renzo Corsi a tanti giovani di ogni età – sottolinea il presidente della Uisp Atletica Siena, Matteo Bocci – I nostri corsi proseguiranno fino a giugno 2027 e vogliamo offrire a tutti la possibilità di avvicinarsi all'atletica, crescere e divertirsi all'interno di un ambiente accogliente, divertente e inclusivo».

L'offerta della Uisp Atletica **Siena** coinvolge ragazze e ragazzi dai 3 ai 20 anni, con attività organizzate e differenziate in base all'età. I gruppi comprendono Under 6, Esordienti 5-8, Esordienti 10, Ragazzi/e e Cadetti/e. A partire da questa stagione, anche alla luce dell'ottimo riscontro registrato, la società ha deciso di ampliare ulteriormente il proprio settore corsi, rafforzando l'attività dedicata alle categorie Allievi/e, Juniores e Promesse. Un ampliamento che si affianca naturalmente ai tradizionali gruppi di specialità.

«L'obiettivo – prosegue Bocci – è quello di continuare a portare avanti un percorso che da anni accompagna bambini e ragazzi nella loro crescita sportiva, dai primi approcci all'atletica fino alle categorie giovanili più avanzate, con attività e allenamenti calibrati in base all'età, alle capacità motorie e al livello di esperienza. Un lavoro reso possibile grazie anche all'esperienza dei nostri istruttori e allenatori con anni di attività sul campo, capaci di mettere competenza, passione e professionalità al servizio di ogni atleta».

Parallelamente alla ripartenza dei corsi, non sono mancati importanti risultati sul fronte agonistico. In occasione dei Campionati italiani individuali su pista Master, disputati dal 18 al 20 settembre a Campi Bisenzio, Mattia Paggetti ha conquistato il titolo italiano nei 5000 metri, salendo sul gradino più alto del podio con il tempo di 15'14"24.

Un altro successo è arrivato dai Campionati toscani Cadetti/e, disputati a Fucecchio il 19 e 20 settembre, dove Philippe Vannucchi si è laureato campione toscano nei 2000 metri con il tempo di 5'47"37. Per Philippe la stagione proseguirà fino ai Campionati italiani Cadetti/e di Agropoli, in programma il 3 e 4 ottobre, appuntamento di rilievo nazionale nel quale vestirà i colori della Rappresentativa Toscana prendendo parte ai 1200 metri siepi. Due risultati che arricchiscono ulteriormente questo avvio di stagione e testimoniano la continuità del lavoro portato avanti dalla Uisp Atletica Siena, dall'attività promozionale fino al settore agonistico.

Con la nuova stagione ormai entrata nel vivo, la società conferma il proprio impegno nella promozione dell'atletica leggera sul territorio senese, con l'obiettivo di rendere il Campo

Scuola “Renzo Corsi” un punto di riferimento sempre più importante per bambini, ragazzi, famiglie e atleti di tutte le età.

<https://sienafree.it/189154-uisp-atletica-siena-grande-entusiasmo-per-i-corsi-2026-27>



Pallacanestro Uisp, fino al 31 ottobre le iscrizioni per le squadre di minibasket

Chiusi i termini per le formazioni Under, c'è ancora tempo per i più piccoli | A Bisuschio il tempio dell'adrenalina in bici | Terminata la Settimana Europea dello Sport

BASKET **UISP** – Occhio ai termini delle iscrizioni

Tutto è pronto per la **XXI^a edizione dei campionati di pallacanestro** organizzati dal Comitato Territoriale della Uisp Varese. **Squadra che vince non si cambia**, pertanto sono stati confermati i componenti dell'organizzazione dei campionati (Renato **Vagaggini** responsabile Struttura Attività – Monica **Giacobbo** organizzatrice – Lorenzo **Favretto** Designatore Arbitri – Rosario **Musolino** Giudice Sportivo – Stefano **Bianchi** contabilità); **unica new entry Enrico Schiavi** responsabile grafico che ha portato un restyling grafico molto accattivante e pratico alla parte di Comunicazione con le Società.

Il 30 settembre sono scaduti i termini per le squadre Under: sono previsti i campionati maschili under 13 – under 14 – under 15 – under 16 – under 17 e under 18, mentre per il settore giovanile femminile ci sarà la under 16: di sicuro **si arriverà ad almeno 100 squadre** (i responsabili stanno facendo la conta), con la speranza di battere il record assoluto dello scorso anno, ossia 102.

Infine sarà la volta del **Minibasket**, che **chiuderà le iscrizioni dei mini-atleti il 31 ottobre 2026**: già da adesso numerose società hanno manifestato la loro voglia di partecipare, pertanto probabilmente il **numero record di 36 squadre iscritte verrà superato**.

L'invito è quello di formalizzare l'iscrizione **sul nuovo sito del campionato** (appena rinnovato e migliorato). Buon basket UISP a tutti!

CICLISMO – Il Bike Park di Bisuschio è la porta dell'adrenalina

Il fascino del **gravity** unisce **adrenalina** pura, **preparazione** fisica, **socializzazione** e una fondamentale apertura mentale. Questa specialità dimostra come la **mountain bike** racchiuda al suo interno **molteplici anime**, dallo slalom alle evoluzioni aeree. Troppo spesso etichettato frettolosamente dal pubblico come sport “pericoloso”, il gravity richiede in realtà una **lucidità estrema**, metodo e un allenamento costante.

Il **Bike Park di Bisuschio affiliato alla Uisp** (ne **parliamo anche QUI**) nasce proprio come **palestra tecnica**: è l'ambiente ideale in cui i rider possono costruire un'**impostazione corretta** prima di affrontare le pendenze e le insidie dei grandi impianti montani. Elemento centrale di questo percorso formativo è la **pump track**: un circuito in terra modellato con **gobbe in sequenza e curve paraboliche**. In questa pista la bicicletta prende velocità soltanto “pompendo” con i movimenti fluidi del tronco e delle gambe, assecondando le forme del terreno **senza mai ricorrere all'uso dei pedali**. È un esercizio incredibilmente divertente, ma molto faticoso e prezioso per l'equilibrio.

NAZIONALE – Si è conclusa la Settimana Europea dello Sport 2026

Si è chiusa mercoledì 30 settembre l'edizione 2026 della **Settimana Europea dello Sport** (European Week of Sport), promossa dalla Commissione Europea per **incentivare stili di vita sani e il benessere fisico e mentale** di ogni cittadino. Al centro di **#BeActive 2026**, guidata dallo spirito “No pressure, no judgement”, c'è stata la volontà di ispirare un **quotidiano più attivo, a prescindere da età, abilità o esperienza**. La campagna “#BeActive your way” ha celebrato il movimento libero, rendendo l'attività fisica accessibile, inclusiva e piacevole per tutti, vissuta secondo i propri ritmi e possibilità.

L'Uisp ha partecipato da **protagonista** portando lo **sport sociale in tutta Italia**: dai numerosi appuntamenti sul territorio alla XVIII edizione di **Matti per il Calcio** a San Benedetto del Tronto, fino alle pedalate di **Bicincittà** a Rivoli e ad Aosta. Si spegne oggi il riflettore su questa edizione, ma resta vivo il messaggio principale: la gioia del movimento continua ogni giorno.

<https://www.varesenews.it/2026/10/pallacanestro-uisp-fino-al-31-ottobre-le-iscrizioni-per-le-squadre-di-minibasket/2695153/>



Vercelli, tornano i corsi di ginnastica dolce per la terza età

Iscrizioni **UISP** domenica 6 ottobre alla palestra Bertinetti. Le attività MSP partiranno il 12 ottobre in tre sedi cittadine

Vercelli, 1° ottobre 2026 – Tornano i corsi di ginnastica dolce per la terza età proposti dal Comune insieme a UISP Comitato Territoriale Vercelli APS e MSP - Comitato Provinciale. Anche per la stagione 2026/2027 le lezioni si svolgeranno in più strutture della città con orari diversi tra mattina e pomeriggio.

«Fare un po' di movimento è importante, ma conta anche avere un appuntamento per uscire di casa e incontrare altre persone - interviene il vicesindaco Domenico Sabatino -. È questo il senso dei corsi che riproponiamo con UISP e MSP. Ci sono più sedi e diversi orari, così ciascuno può scegliere la soluzione più comoda».

Per i corsi UISP, l'appuntamento con le iscrizioni è martedì 6 ottobre, dalle 9.30 alle 12, alla palestra Bertinetti. Le lezioni cominceranno giovedì 15 ottobre. Per le attività a Villa Sereno, date e orari saranno comunicati più avanti.

I corsi MSP partiranno invece lunedì 12 ottobre e termineranno il 31 maggio 2027. L'iniziativa, dal titolo *“Ginnastica senza età - Progetto Glasgow”*, è rivolta ai residenti di Vercelli che abbiano compiuto 50 anni e prevede due ore alla settimana di ginnastica dolce e attività ricreativo-motorie.

Alla palestra Verga le lezioni sono previste il lunedì e il mercoledì dalle 16 alle 17. Alla palestra Bertinetti si terranno il lunedì e il mercoledì dalle 17 alle 18; il martedì e il giovedì saranno disponibili due fasce, dalle 16 alle 17 e dalle 17 alle 18. Al PalaPregnoalato l'appuntamento sarà il martedì e il giovedì dalle 10 alle 11.

L'iscrizione ai corsi MSP costa 10 euro, comprende l'assicurazione e va pagata in contanti al tecnico. La quota per frequentare le lezioni è di 55 euro per l'intera stagione o di 15 euro al mese. Il versamento va effettuato alla Tesoreria comunale, indicando la causale *“Corsi Ginnastica terza età msp”*; una copia della ricevuta va poi consegnata nella sede del corso. Per partecipare serve il certificato medico per l'attività sportiva non agonistica.

Per informazioni sui corsi MSP si può chiamare il responsabile tecnico Filippo al 338 8319699. Per le attività al PalaPregnoalato il riferimento è Daniela, al 347 0903984.

<https://www.comune.vercelli.it/novita/notizie/vercelli-tornano-corsi-ginnastica-dolce-per-terza-eta>

LA NAZIONE

La Ferruzza gioca l'anticipo per difendere il proprio primato

Lunedì sera andrà in campo l'altra capolista, il Gavena. Il San Donato sfida il Real Isola. sempre oggi alle 21.30.

Tutto pronto per la terza giornata dei gironi di **1° e 2° Categoria** del **torneo di calcio Uisp** nell'**Empolese Valdelsa**, che assieme alla **Coppa Uisp** – torneo che comprende solo le squadre di 3° Categoria, a campionato ancora chiuso – si preparano a riempire il calendario del weekend empolese con le proprie partite.

In 1° Categoria sono chiamate a difendere la vetta le due capoliste: Ferruzza in campo stasera alle 21.30, a Stabbia, in casa de Le Cerbaie, compagine che nelle prime due uscite ha raccolto un punto e che cerca di rilanciarsi; avrà invece più tempo il Gavena, che gioca invece lunedì sera alle 21.30 a Fontanella, casa dell'Unione Valdelsa che, come Le Cerbaie, è rimasto ancorato all'unico punto guadagnato sinora.

Fra gli 'anticipi' di stasera, entrambi alle 21.30, si segnala anche la sfida di San Donato fra il Real Isola, unica squadra ancora senza punti raccolti, e il Martignana; in contemporanea, ma alle Graziani di Montelupo, la Limitese accoglierà Casa Culturale per un bello scontro fra due squadre a quota 4 punti.

Domani largo al Castelnuovo d'Elsa, che ospita la Scalese alle 15, e il Fibianna che al Comunale di Turbone, alle 15.30, attende Computer Gross sul quale mantiene due punti di vantaggio. Chiude la giornata la sfida di lunedì sera, a Baccaiano, fra Montespertoli 50025 e Vitolini.

In 2° Categoria occhi puntati sul big match di stasera: alle 21 a Gambassi la capolista Boccaccio accoglie il 4 Mori, che invece insegue con due lunghezze di ritardo e punta il primo posto. Assieme a questi ultimi, appaiati in classifica, si trovano anche GS Sciano e La Serra: si sfideranno anche loro stasera alle 21.30, al Sussidiario di Certaldo.

Bella sfida anche per il Massarella, una delle cinque compagini ancora a secco di punti, impegnata in casa contro l'altra capolista, Usap: appuntamento a domani alle 15.

Chiudiamo con la **Coppa Uisp**, che deve assegnare i verdeti finali ai rispettivi triangolari: nel girone A Malmantile e Atletico Team si giocano il passaggio del turno arrivando all'incontro di lunedì sera a pari punti; situazione analoga per Montaione-Monterappoli, del girone D, che si gioca però stasera alle 21.15. Apertissimo anche il girone G: a quota un punto, YBPD United e Arci Cerreto Guidi si contenderanno il primato domani, alle 15, a Lazzeretto.

<https://www.lanazione.it/empoli/cronaca/la-ferruzza-gioca-lanticipo-per-f0eb01d3m>

LA NAZIONE

AREZZO

Il Salutio si aggiudica la Supercoppa 2026/2027

La squadra nella finale ha superato il River Partina per 4-2 dopo i tiri dagli undici metri

Arezzo, 1 ottobre 2026 – Il Salutio si aggiudica la **Supercoppa** 2026/2027. Sono serviti i calci di rigore per assegnare il primo trofeo della stagione 2026-2027 della **UISP** di Arezzo. Ad alzare al cielo la Supercoppa è stato il Salutio, che nella finale ha superato il **River Partina per 4-2** dopo i tiri dagli undici metri. **Una sfida** combattuta ed equilibrata, che al termine dei tempi regolamentari si era chiusa senza reti. Le due formazioni casentinesi si sono affrontate a viso aperto, senza però riuscire a trovare il guizzo decisivo per sbloccare il risultato. Nel finale il Salutio è rimasto anche in inferiorità numerica a causa dell'espulsione di Tellini, arrivata per doppia ammonizione, ma è riuscito a difendere la parità fino al triplice fischio. A decidere l'assegnazione della Supercoppa sono stati così i calci di rigore. Dal dischetto il grande protagonista è stato il portiere del **Salutio Cutini**, capace di neutralizzare due conclusioni del River Partina. Errori risultati decisivi, mentre i giocatori del Salutio hanno mantenuto maggiore precisione dagli undici metri fino al 4-2 finale che ha consegnato loro il trofeo. Per il Salutio si tratta quindi del primo successo della nuova stagione, dopo aver conquistato nella scorsa annata la Coppa Edo Gori. Il River Partina era invece arrivato alla sfida in qualità di campione provinciale in carica. **La Supercoppa** ha aperto ufficialmente la stagione dei trofei targati UISP Arezzo, dando vita ancora una volta a una sfida tutta casentinese tra due delle protagoniste dell'ultimo campionato. **TABELLINO RIVER PARTINA – SALUTIO = 2-4 d.t.r.** (0-0 al termine dei minuti regolamentari) **RIVER PARTINA:** Acciai, Braccini, Brunelli, Cangini, Chianucci, Ciarpaglini, Cordovani, Giornali, Giorno, Liserre, Tozzi. A disposizione: Bardi, Ciabatti, Falsini, Fini, Lucello, Monaldi, Ricci, Romiti, Micheli. **Allenatore:** Giovannini Filippo **SALUTIO:** Cutini, Barretta, Boncompagni, Cariaggi, Catalani, Falsini, Imeri, Ronchetti, Sbragi, Tellini, Valentini. A disposizione: Andreini, Berberi, Ciabini, Martini, Mugnai, Pietrini, Santini, Sonni, Vagnoli. **Allenatore:** Bigiarini Daniele **ARBITRO:** sig. Luigi Santorelli **ASSISTENTI:** sig. Marco Pelliccia e sig. Paolo Pratesi

<https://www.lanazione.it/arezzo/sport/il-salutio-si-aggiudica-la-supercoppa-2026-2027-c6vn55sl>

Calcio a 11: prende il via il campionato 2026/2027 organizzato da UISP Senigallia

Girone all'italiana, 26 giornate, 14 squadre in campo per provare a strappare il titolo al Asd G.S. Cannella Uisp

Il **Campionato Dilettanti di calcio a 11** organizzato dal comitato **UISP Senigallia** prende ufficialmente il via questo weekend. Dopo il sorteggio del calendario avvenuto la scorsa settimana, la macchina organizzativa è pronta a partire a pieno regime.

Girone all'italiana, 14 squadre partecipanti, 26 giornate complessive divise tra partite di andata e ritorno con le gare ufficiali che si disputeranno nelle due finestre del venerdì sera e del sabato pomeriggio.

Tutte le formazioni iscritte si presentano ai nastri di partenza pronte a battere sul campo per **strappare il titolo al Asd G.S. Cannella Uisp**, squadra vincitrice dello scorso campionato.

Per mantenere alta l'attenzione e la competitività fino all'ultimo turno, viene **confermato il format delle tre Coppe di Chiusura di Stagione**, la cui qualificazione dipenderà del piazzamento in classifica finale.

Alla vigilia del debutto stagionale, **il Presidente Seri ha voluto rivolgere un messaggio** formale a tutto il movimento calcistico, ponendo l'accento sulla missione sociale e sportiva dell'ente:

«Il fischio d'inizio del campionato rappresenta un momento di festa, ma soprattutto l'occasione per riaffermare i valori fondanti della UISP: l'inclusione, il rispetto reciproco, la lealtà sportiva e l'aggregazione attraverso lo sport per tutti. Desidero esprimere un profondo ringraziamento ai Dirigenti delle società, che con il loro lavoro dietro le quinte costituiscono l'anima pulsante del nostro movimento. Un grazie sincero va agli atleti, che scendono in campo guidati dalla pura passione sportiva, e ai Direttori di gara, il cui impegno e la cui presenza sono indispensabili per garantire il regolare svolgimento delle partite e il rispetto del fair play. Buon campionato a tutti».

I campi del territorio sono pronti a ospitare i primi novanta minuti della stagione. Di seguito si riporta il quadro completo dei match che apriranno questa **prima giornata**:

FC Sant'Angelo 95 – Amatori Arcevia

GS Sterpeti – Benfile 12

Amatori Cupramontana – Atletiflò 2017

Diamonds Moie – Amatori Calcio Castelferretti

Uisp Capanna Asd – Fc Trave

Amatori Calcio Ancona – La Marina pro Cesano

Della Rovere Calcio – Asd G.S. Cannella Uisp

<https://www.senigallianotizie.it/1327671228/calcio-a-11-prende-il-via-il-campionato-2026-2027-organizzato-da-uisp-senigallia>

Atletica leggera. Sono ufficialmente iniziati i corsi per la stagione 2026/27

Sono ufficialmente iniziati i corsi della **Uisp** Atletica Siena per la stagione sportiva 2026/27, con una grande partecipazione da parte...

Sono ufficialmente iniziati i corsi della **Uisp Atletica Siena** per la stagione sportiva 2026/27, con una grande partecipazione da parte delle categorie giovanili. "Siamo orgogliosi di aver riaperto i cancelli del campo scuola Renzo Corsi a tanti giovani di ogni età – sottolinea il presidente della Uisp Atletica Siena, Matteo Bocci –. I nostri corsi proseguiranno fino a giugno 2027 e vogliamo offrire a tutti la possibilità di avvicinarsi all'atletica, crescere e divertirsi all'interno di un ambiente accogliente, divertente e inclusivo".

L'offerta coinvolge ragazze e ragazzi dai 3 ai 20 anni, con attività organizzate e differenziate in base all'età. I gruppi comprendono Under 6, Esordienti 5-8, Esordienti 10, Ragazzi/e e Cadetti/e. A partire da questa stagione, anche alla luce dell'ottimo riscontro registrato, la società ha deciso di ampliare ulteriormente il settore corsi, rafforzando l'attività dedicata alle categorie Allievi/e, Juniores e Promesse. "L'obiettivo – spiega Bocci – è continuare a portare avanti un percorso che da anni accompagna bambini e ragazzi nella loro crescita sportiva, dai primi approcci all'atletica fino alle categorie giovanili più avanzate, con attività e allenamenti calibrati in base all'età, alle capacità motorie e al livello di esperienza. Un lavoro reso possibile grazie anche all'esperienza dei nostri istruttori e allenatori con anni di attività sul campo, capaci di mettere competenza, passione e professionalità al servizio di ogni atleta".

Parallelamente alla ripartenza dei corsi, non sono mancati importanti risultati sul fronte agonistico. In occasione dei **Campionati italiani individuali su pista Master**, a Campi Bisenzio, Mattia Paggetti ha conquistato il titolo italiano nei 5000 metri, salendo sul gradino più alto del podio con il tempo di 15'14"24. Un altro successo è arrivato dai **Campionati toscani Cadetti/e**, disputati a Fucecchio, dove Philippe Vannucchi si è laureato campione toscano nei 2000 metri

con il tempo di 5'47"37. Philippe nei prossimi giorni sarà anche impegnato nei Campionati italiani Cadetti/e di Agropoli, appuntamento di rilievo nazionale nel quale vestirà i colori della Rappresentativa Toscana prendendo parte ai 1200 metri siepi.

<https://sport.quotidiano.net/locale/altri-sport/atletica-leggera-sono-ufficialmente-iniziati-ed232dc5>



Ginnastica Ritmica: arriva il TORNEO HALLOWEEN RHYTHMIC GAMES 2026

Due giornate di **ginnastica ritmica, competizione e spettacolo** stanno per arrivare al PalaSavena!

La **Ginnastica Ritmica PV**, insieme a **UISP Bologna e UISP Emilia-Romagna**, è lieta di presentare i **RHYTHMIC HALLOWEEN GAMES 2026**, in programma **sabato 31 ottobre e domenica 1 novembre 2026** a San Lazzaro di Savena.

L'evento, **promosso da PV Bologna, UISP Bologna e UISP Emilia-Romagna**, porterà in pedana un intero weekend dedicato alla ginnastica ritmica, con un **Torneo di Rappresentativa** e un **Galà a tema Halloween di Ritmica Coreografata**, al quale potranno iscriversi le diverse squadre.

Un'occasione per scendere in pedana, confrontarsi e vivere insieme la ginnastica ritmica, ma anche per dare spazio alla creatività e allo spettacolo attraverso coreografie ispirate all'atmosfera di Halloween.

TORNEO E GALÀ DI HALLOWEEN

I **RHYTHMIC HALLOWEEN GAMES 2026** uniranno quindi due anime della ginnastica ritmica:

Il **Torneo di Rappresentativa**, dedicato alla competizione e al confronto tra le ginnaste delle diverse società.
Il **Galà di Ritmica Coreografata a tema Halloween**, uno spazio dedicato alle squadre che vorranno portare in pedana le proprie coreografie e interpretazioni ispirate alla festa più spettrale dell'anno.

DOVE E QUANDO

Galà di halloween: Sabato 31 ottobre con inizio alle ore 20

Torneo di rappresentativa: Sabato 31 ottobre e domenica 1 novembre 2026

PalaSavena

Via Caselle 26
San Lazzaro di Savena (BO)

CHI PUÒ PARTECIPARE?

Il torneo è aperto a **tutte le Società di Ginnastica Ritmica** che abbiano rinnovato l'affiliazione alla **UISP per l'anno sportivo 2026/2027**.

Le società potranno inoltre iscrivere le proprie squadre al **Galà di Ritmica Coreografata a tema Halloween**.

INFORMAZIONI

Per qualsiasi ulteriore informazione e per conoscere le modalità di partecipazione è possibile contattarci all'indirizzo email dedicato:

prenotazioni.ritmica@pontevecchiobologna.it

<https://pontevecchiobologna.it/ginnastica-ritmica-arriva-il-torneo-halloween-rhythmic-games-2026/>

The logo for laPiazzaweb.it features the word 'la' in a blue sans-serif font, 'Piazza' in a large, bold, black serif font, and 'web.it' in a red, italicized sans-serif font.

Trento, oltre il ring e la vasca: lo sport diventa una palestra per la vita

Venerdì 2 ottobre Fabjan Thika e Biagio Aldrighetti al Festival dello Sport per raccontare come allenamento, disciplina e difficoltà possano diventare competenze utili anche fuori dall'agonismo

Lo sport come allenamento, ma soprattutto come scuola di vita. È questo il tema al centro di **“Oltre il ring e la vasca: lo sport come palestra di vita e futuro”**, l'appuntamento in programma **venerdì 2 ottobre alle 18** in Piazza Santa Maria Maggiore, nell'ambito del Festival dello Sport di Trento.

Sul palco ci saranno **Fabjan Thika**, coach di pugilato, e **Biagio Aldrighetti**, atleta della Nazionale italiana di nuoto. A guidare il dialogo sarà Chiara Marino, formatrice della Fondazione Franco Demarchi. Attraverso le loro esperienze, l'incontro cercherà di mostrare come la pratica sportiva possa andare oltre il risultato e trasformarsi in un patrimonio spendibile anche nello studio, nel lavoro e nella vita quotidiana.

Trento, Demetrio Albertini racconta le lezioni del campo: “Il talento va fatto crescere”

L'ex centrocampista di Milan e Nazionale protagonista al Festival dello Sport in piazza Duomo: dai ricordi con Sacchi, Ancelotti e Van Basten all'importanza di disciplina, leadership e squadra. Al centro del confronto ci saranno soprattutto **rigore, costanza, capacità di affrontare le difficoltà** e attitudine a mettersi alla prova: caratteristiche che l'allenamento contribuisce a costruire e che possono diventare vere e proprie competenze trasversali.

L'incontro fa parte del programma **"La città per il Festival"**, la serie di iniziative collaterali alla manifestazione sportiva, e rientra nelle attività di **#FareComunità**, progetto nato dalla collaborazione tra Erica Picone, Comune di Trento e **UISP Trentino**, insieme a una rete di realtà del territorio.

Il calendario proseguirà venerdì alle 19.30 con l'appuntamento dell'A.C. Trento dedicato alla costruzione della squadra. **Sabato 3 ottobre, invece, dalle 18**, spazio a **"Dalla Pagaia alla Piazza: Il Gran Gala del Dragon Boat Trentino"**, iniziativa curata da UISP Trentino e dedicata alla presentazione di una disciplina sportiva alternativa.

<https://www.lapiazzaweb.it/news/attualita/789432/trento-oltre-il-ring-e-la-vasca-lo-sport-diventa-una-palestra-per-la-vita.html>